

Accord Pelagos  
relatif à la création en Méditerranée  
d'un Sanctuaire pour les mammifères marins

10<sup>ème</sup> Comité scientifique et technique  
Monaco, 25 septembre 2017



Accordo Pelagos  
relativo alla creazione nel Mediterraneo  
di un Santuario per i mammiferi marini

X Comitato scientifico e tecnico  
Monaco (Principato di), 25 settembre 2017

**Pelagos\_CST10\_2017\_SR**  
**Italiano / Francese**  
**Distribuzione: 24/11/2017**

## **RESOCONTO DELLA X RIUNIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO E TECNICO DELL'ACCORDO PELAGOS**

**- 25 settembre 2017 -**

## INDICE

<b>PUNTO 1 DELL'ORDINE DEL GIORNO – APERTURA DELLA RIUNIONE, PRESENTAZIONE DEI PARTECIPANTI E INFORMAZIONI PRATICHE</b>	<b>4</b>
<b>PUNTO 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO – ESAME E ADOZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO</b>	<b>4</b>
<b>PUNTO 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE DEI RESOCONTI DEL IX COMITATO SCIENTIFICO E TECNICO E DELLE RIUNIONI STRAORDINARIE SUCCESSIVE</b>	<b>5</b>
<b>PUNTO 4 DELL'ORDINE DEL GIORNO – PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA DEL COMITATO SCIENTIFICO E TECNICO PER L'ANNO 2017</b>	<b>5</b>
Punto 4.1 dell'ordine del giorno – Popolazioni	5
Punto 4.2 dell'ordine del giorno – Inquinamento fisico-chimico e rifiuti marini	7
Punto 4.3 dell'ordine del giorno – Perturbazioni sonore subacquee	8
Punto 4.4 dell'ordine del giorno – Collisioni	9
Punto 4.5 dell'ordine del giorno – <i>Whale watching</i>	10
<b>PUNTO 5 DELL'ORDINE DEL GIORNO – PRESENTAZIONE DEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DELL'ACCORDO</b>	<b>10</b>
<b>PUNTO 6 DELL'ORDINE DEL GIORNO – ESAME DEL PROGRAMMA DI LAVORO PROVVISORIO DELL'ACCORDO PER IL BIENNIO 2018-2019</b>	<b>11</b>
<b>PUNTO 7 DELL'ORDINE DEL GIORNO – ESAME DELLA PROPOSTA DI BILANCIO PROVVISORIO PER IL BIENNIO 2018-2019</b>	<b>13</b>
<b>PUNTO 8 DELL'ORDINE DEL GIORNO – VARIE ED EVENTUALI</b>	<b>14</b>
<b>PUNTO 9 DELL'ORDINE DEL GIORNO – ADOZIONE DELLE RACCOMANDAZIONI</b>	<b>14</b>
<b>PUNTO 10 DELL'ORDINE DEL GIORNO – DATA E LUOGO DELL'XI COMITATO SCIENTIFICO E TECNICO</b>	<b>14</b>

## ELENCO DEGLI ALLEGATI

<b>PUNTO 11 DELL'ORDINE DEL GIORNO – CHIUSURA DELLA RIUNIONE</b>	<b>15</b>
<b>Allegato 1 – Elenco dei partecipanti</b>	<b>16</b>
<b>Allegato 2 – Ordine del giorno</b>	<b>18</b>
<b>Allegato 3 – Raccomandazione 10.1: ricerca in termini di abbondanza e di distribuzione delle popolazioni</b>	<b>19</b>
<b>Allegato 4 – Raccomandazione 10.2: termini di riferimento per la valutazione degli impatti delle plastiche sui mammiferi marini e per l'individuazione delle zone di accumulo di plastica (<i>gyres</i>)</b>	<b>28</b>
<b>Allegato 5 – Raccomandazione 10.3: progetto “<i>Pelagos Noise</i>” relativo all'impatto stimato del rumore del traffico marittimo sul capodoglio e sullo zifio</b>	<b>31</b>
<b>Allegato 6 – Raccomandazione 10.4: termini di riferimento per l'organizzazione di un <i>workshop</i> sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei</b>	<b>33</b>
<b>Allegato 7 – Raccomandazione 10.5: evoluzione degli strumenti di comunicazione dell'Accordo Pelagos</b>	<b>37</b>
<b>Allegato 8 – Raccomandazione 10.6: proposta di programma di lavoro per il biennio 2018-2019</b>	<b>39</b>
<b>Allegato 9 – Raccomandazione 10.7: proposta di bilancio preventivo per il biennio 2018-2019</b>	<b>45</b>
<b>Allegato 10 – Riepilogo delle decisioni</b>	<b>54</b>

## **Punto 1 dell'ordine del giorno – Apertura della riunione, presentazione dei partecipanti e informazioni pratiche**

1. Il Dottor Leonardo Tunisi, Presidente del Comitato scientifico e tecnico, accoglie i partecipanti alla riunione, il giorno lunedì venticinque settembre duemila diciassette alle ore nove e sei minuti.
2. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico invita i partecipanti a presentarsi. L'elenco dei partecipanti è riportato nell'[allegato 1](#) del presente resoconto.
3. La Dottoressa Fannie Dubois, Segretario esecutivo, dà anch'ella il benvenuto ai partecipanti e introduce la riunione fornendo informazioni di ordine pratico (documento Pelagos\_CST10\_2017\_Inf01).
4. Il Segretario esecutivo comunica che sono stati elaborati il bilancio provvisorio delle attività per l'anno duemila diciassette – conformemente al desiderio della delegazione francese espresso in seguito all'invio dei documenti di riunione – nonché una proposta di priorità di ricerca, al fine di facilitare la discussione sulla proposta di programma di lavoro per il prossimo biennio. Tali documenti, distribuiti in seduta, sono stati trasmessi al Presidente del Comitato scientifico e tecnico e ai Capi delegazione prima dello svolgimento della riunione.
5. Il Segretario esecutivo invita i partecipanti a compilare il formulario distribuito in seduta e a trasmetterlo al Segretariato permanente entro la fine della giornata, affinché i loro interventi siano trascritti nel resoconto di riunione.

## **Punto 2 dell'ordine del giorno – Esame e adozione dell'ordine del giorno**

6. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico invita i partecipanti a prendere in esame l'ordine del giorno provvisorio ai fini della sua adozione (documento Pelagos\_CST10\_2017\_Doc01).
7. Il Dottor Florian Expert, Capo della delegazione francese, comunica che, per questioni di tempistica, la sua delegazione dovrà lasciare la riunione alle ore diciotto.
8. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico propone ai partecipanti di accorciare la pausa pranzo in modo tale da poter anticipare la fine della riunione.
9. Il Dottor Giancarlo Lauriano, Capo della delegazione italiana, chiede di introdurre in seduta il documento provvisorio relativo alle proposte di priorità di ricerca. Il Capo delegazione italiano propone di anticipare tale presentazione al punto 4.1 “Popolazioni” dell'ordine del giorno, considerato che la Dottoressa Cristina Fossi dovrà lasciare la riunione alla pausa pranzo.
10. Viene proposto che gli argomenti relativi al progetto “*Dolphins without borders*” e alla proposta di partenariato della *General Fisheries Commission for the Mediterranean*

(GFCM) nell'ambito del “*Forum in Fisheries Science in the Mediterranean and the Black Sea*” vengano discussi al punto 8 “Varie ed eventuali” dell’ordine del giorno.

**11. I partecipanti adottano all'unanimità le proposte di emendamento dell'ordine del giorno proposto. L'ordine del giorno adottato è riportato nell'[allegato 2](#) del presente resoconto.**

### **Punto 3 dell'ordine del giorno – Approvazione dei resoconti del IX Comitato scientifico e tecnico e delle riunioni straordinarie successive**

12. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico invita i Capi delegazione ad esprimere i loro pareri in merito ai resoconti del nono Comitato scientifico e tecnico e delle riunioni straordinarie successive in vista della loro approvazione (documenti Pelagos\_CST9\_2016\_Doc04, Pelagos\_CSTstraordinario02\_2016\_Doc01 e Pelagos\_CSTextra\_2017\_Doc04).
13. Il Segretario esecutivo ricorda che i resoconti di tali riunioni sono già stati pre-approvati tramite scambi di mail.
14. I Capi delegazione non hanno obiezioni in merito ai resoconti presentati.

**15. I resoconti del nono Comitato scientifico e delle riunioni straordinarie successive sono formalmente approvati all'unanimità.**

### **Punto 4 dell'ordine del giorno – Presentazione delle attività del Comitato scientifico e tecnico per l'anno 2017**

#### **Punto 4.1 dell'ordine del giorno – Popolazioni**

##### Analisi dei risultati del progetto “Pelagos Grampo” sulla stima di abbondanza assoluta del Grampo nella parte Nord-Ovest del Santuario

16. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico invita il Dottor Eric Béraud, membro della delegazione monegasca, ad introdurre il documento Pelagos\_CST10\_2017\_Inf04 relativo all’analisi dei risultati del progetto “Pelagos Grampo” sulla stima di abbondanza assoluta del grampo nella parte Nord-Ovest del Santuario.
17. Il membro della delegazione monegasca comunica che tale studio si inscrive nell’attività 14 del piano di gestione dell’Accordo. Il lavoro effettuato consiste in un primo tempo, nel raggruppamento di tre banche dati. A tale scopo, è stato messo a punto un sistema di selezione fotografica con il quale sono create le banche dati e che utilizza criteri definiti nel dettaglio (angolazione, inquadratura, messa a fuoco, contrasto, interferenze ambientali, distinzioni individuali). L’insieme di tali criteri permette di prendere in considerazione la rilevanza di ciascuna delle fotografie in termini di qualità, rendendo inoltre possibile la consapevolezza della coesistenza di foto che riguardano uno stesso individuo. In questo caso sarà conservata solo la fotografia di migliore qualità che ne consente l’individuazione.

Così vengono create due sottocartelle, una per le immagini delle pinne dorsali visualizzate da destra, l'altra per le visualizzazioni da sinistra.

Si è inoltre deciso di standardizzare la nomenclatura delle foto che entrano nel nuovo database. Ogni utente potrà quindi rinominare le foto per il suo progetto, pur mantenendo una tracciabilità della fotografia originale.

Tutto questo lavoro preliminare consente di evidenziare l'identificazione di uno stesso individuo da parte dei vari partner dello studio, dando così un'immagine delle aree geografiche frequentate dall'animale. Lo studio fornisce anche informazioni sui tassi di recupero del cinquanta per cento degli individuati, di cui più dell'ottanta per cento è osservato da molti anni. Tale studio dimostra che negli ultimi 25 anni, tutti i partner hanno un numero crescente di nuovi scatti fotografici.

In generale, tale studio rivela l'importanza dello sviluppo di tale database comune per aumentare la robustezza dei risultati.

18. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico ringrazia il membro della delegazione monegasca e invita i partecipanti ad esprimere i loro eventuali pareri sull'argomento.

**19. Le delegazioni riconoscono la necessità di estendere la zona di ricerca sulla stima di abbondanza della popolazione del Grampo al Santuario. La bozza di raccomandazione relativa alla stima di abbondanza e di ripartizione delle popolazioni è aggiornata di conseguenza. La versione adottata della raccomandazione è riportata nell'allegato 3 “Raccomandazione 10.1” del presente resoconto.**

Termini di riferimento per il monitoraggio satellitare di grandi cetacei nel Santuario Pelagos

20. Su invito del Presidente del Comitato scientifico e tecnico, il Dottor Simone Panigada, membro della delegazione italiana, introduce il documento Pelagos\_CST10\_2017\_Doc02 relativo alla bozza dei termini di riferimento comuni per il monitoraggio satellitare dei grandi cetacei nel Santuario Pelagos.

Nel corso della sua presentazione, viene proposto in particolare di estendere l'uso della telemetria satellitare alle attività di ricerca sulle altre specie del Santuario.

21. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico ringrazia il membro della delegazione italiana e invita i partecipanti ad esprimere i loro eventuali pareri sull'argomento.

**22. Le delegazioni riconoscono l'interesse di estendere l'uso della telemetria satellitare alle attività di ricerca sulle altre specie del Santuario, sottolineando tuttavia la necessità di adottare preventivamente tutte le precauzioni necessarie. La bozza di raccomandazione relativa alla stima di abbondanza e di ripartizione delle popolazioni è aggiornata di conseguenza. La versione adottata della raccomandazione è riportata nell'allegato 3 “Raccomandazione 10.1” del presente resoconto.**

Analisi della ricerca sui metodi standard/protocolli relativi alla stima di abbondanza delle popolazioni di mammiferi marini

23. Su invito del Presidente del Comitato scientifico e tecnico, il Dottor Giancarlo Lauriano, Capo della delegazione italiana, introduce il documento Pelagos\_CST10\_2017\_Doc03 relativo all'analisi della ricerca sui metodi standard/protocolli.

Sono presentate le principali metodologie di ricerca delle popolazioni di cetacei e viene ricordato che il dettaglio dei metodi è stato prodotto da ACCOBAMS nel corso dell'ultima

Riunione delle Parti di tale Accordo. Tra i metodi è segnalato il recente sviluppo di indagini mediante droni e satelliti e che queste due nuove tecniche potrebbero essere sperimentate nel Santuario per lo studio di segmenti di popolazioni residenti e/o la presenza di specie in aree ristrette di particolare funzione ecologica.

È ricordato che uno studio sulla stima dell'abbondanza dei cetacei in Mar Mediterraneo sarà condotto nell'estate duemila diciotto da ACCOBAMS (progetto *ACCOBAMS Survey Iniziative – ASI*).

24. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico ringrazia il Capo della delegazione italiana e invita i partecipanti ad esprimere i loro eventuali pareri sull'argomento.
25. La Dottoressa Florence Descroix-Comanducci, Segretario esecutivo di ACCOBAMS, comunica che uno degli obiettivi del progetto ASI è di stabilire una banca dati allo scopo di valutare l'abbondanza e la distribuzione dei cetacei (ma anche di grossi vertebrati marini quali tartarughe, squali e uccelli) a livello Regionale. Il monitoraggio sinottico mediterraneo verrà condotto nel corso dell'estate duemila diciotto, combinando metodi di avvistamento da piattaforme navali e aeree) e monitoraggi acustici passivi (PAM) con la partecipazione di scienziati della zona interessata.  
Un sistema di gestione dei dati è in fase di sviluppo per le analisi dei dati raccolti. Il Segretariato permanente di ACCOBAMS contatterà il Segretariato permanente dell'Accordo Pelagos per quanto riguarda i dati di osservazione raccolti nelle zone del Santuario Pelagos.
26. **Le proposte relative ai metodi di ricerca standard in merito alla stima di abbondanza e di ripartizione delle popolazioni di mammiferi marini sono discusse ed emendate in seduta. La bozza di raccomandazione relativa alla stima di abbondanza e di ripartizione delle popolazioni di mammiferi marini è aggiornata di conseguenza. La versione adottata della raccomandazione è riportata [nell'allegato 3](#) “Raccomandazione 10.1” del presente resoconto.**

#### **Punto 4.2 dell'ordine del giorno – Inquinamento fisico-chimico e rifiuti marini**

27. Su invito del Presidente del Comitato scientifico e tecnico, la Dottoressa Cristina Fossi, membro della delegazione italiana, introduce il documento Pelagos\_CST10\_2017\_Doc04, sulla sintesi dei risultati degli studi condotti nell'ambito delle attività del Santuario Pelagos e relativi alla valutazione dell'impatto dell'ingestione di macro e micro plastiche e degli effetti legati, e sulla bozza di termini di riferimento per la definizione dei metodi standard per individuare le aree di concentrazione delle plastiche (*gyres*).
28. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico ringrazia il membro della delegazione italiana e invita i partecipanti ad esprimere i loro eventuali pareri sull'argomento.
29. **La bozza dei termini di riferimento proposta per definire i metodi standard volti ad individuare le aree di concentrazione delle plastiche viene discussa ed emendata in seduta. La bozza di raccomandazione relativa all'inquinamento è aggiornata di conseguenza. La versione adottata della raccomandazione è riportata [nell'allegato 4](#) “Raccomandazione 10.2” del presente resoconto.**

30. Come concordato nel corso dell'adozione dell'ordine del giorno, il membro della delegazione italiana è invitato ad introdurre le proposte di priorità di ricerca. Tale punto è espresso nel dettaglio al paragrafo “Punto 6 dell'ordine del giorno – Esame del programma di lavoro provvisorio dell'Accordo per il biennio 2017-2018”.

#### Punto 4.3 dell'ordine del giorno – Perturbazioni sonore subacquee

31. Su invito del Presidente del Comitato scientifico e tecnico, il Dottor Eric Béraud, membro della delegazione monegasca, introduce il documento Pelagos\_CST10\_2017\_Inf05 relativo all'analisi dei risultati del progetto “*Pelagos Noise*” sull'impatto del rumore stimato del traffico marittimo sul capodoglio e sullo zifio.

Il membro della delegazione monegasca specifica che il lavoro è stato condotto nell'ambito dell'attività 37 del piano di gestione dell'Accordo. Esso risiede nello studio dell'impatto stimato del rumore del traffico marittimo sul capodoglio e sullo zifio.

Secondo il parere generale di tutti i correlatori, tale studio dimostra la realizzazione di un grande lavoro, portando a risultati solidi in forma di mappe di presenza/assenza delle specie, così come zone di rumore – la sovrapposizione di tali mappe consente di rappresentare quelle di rischio, essenza stessa del progetto. Tuttavia tale lavoro presenta delle carenze. Prima tra tutte, visto il numero di acronimi/abbreviazioni utilizzati, l'introduzione di un glossario avrebbe facilitato la comprensione. Esistono alcune conclusioni, ma l'assenza di discussione reale sui dati nel loro insieme porta all'assenza di una conclusione generale.

Per quanto riguarda i dati delle imbarcazioni, sono stati presi in considerazione molti fattori. La loro analisi suggerisce che le navi sono prevalentemente presenti in agosto e settembre, periodo durante il quale rappresentano un potenziale pericolo massimo. L'analisi dinamica del rumore antropico è stata effettuata in autunno. La frequentazione della zona Pelagos da parte delle imbarcazioni è espressa in base agli anni della loro costruzione. Nessun dato tratta la frequentazione in base all'anno civile. Tali scelte di periodi diversi non sembrano giustificate, perché ostacolano l'interpretazione generale.

Per quanto riguarda i dati sui mammiferi marini, non è stata presa in considerazione la difficoltà incontrata nell'identificazione dei soggetti. Infatti è più facile individuare visivamente un capodoglio rispetto uno zifio. Inoltre è stabilito dalla letteratura che le due specie hanno diverse capacità uditive e ciò porta a credere che non rispondano ai rumori in modo analogo. Pertanto si potrebbe dedurre che lo stesso rumore possa avere effetti mono specifici sul comportamento e sulla fisiologia degli animali; effetti che potrebbero influire sia positivamente sia negativamente sul rischio di collisione. Ciò indurrebbe ad una deviazione nel presente studio di cui però non si è tenuto conto.

Poiché queste due specie sono chiaramente identificate dalla loro firma acustica e dal fatto che sono vocalmente molto attive, è un peccato privarsi di tali dati aggiuntivi per l'identificazione visiva.

Sempre nella volontà di approfondire l'analisi dei rischi, lo studio del rumore emesso dalle navi, in funzione delle bande di frequenza di energia massimale e a seconda del tipo d'imbarcazione, aiuterebbe lo sviluppo di misure di gestione.

32. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico ringrazia il membro della delegazione monegasca e invita i partecipanti ad esprimere i loro eventuali pareri sull'argomento.

33. I partecipanti non hanno obiezioni in merito alle proposte espresse dal gruppo di lavoro.

34. Le delegazioni francese e monegasca auspiciano inoltre che un glossario sia integrato al resoconto finale del progetto “*Pelagos Noise*” allo scopo di facilitare la comprensione del documento.
  35. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico ricorda che il resoconto finale del progetto “*Pelagos Noise*” è già stato emendato per integrare le osservazioni espresse dal precedente gruppo di lavoro in occasione di una prima lettura, e che sarebbe difficile giustificare un lavoro supplementare al capofila del progetto.
  36. Il Segretario esecutivo informa i partecipanti dello stato di avanzamento della procedura di erogazione del saldo della sovvenzione allocata al progetto “*Pelagos Noise*” e ricorda che l’insieme delle attività previste nell’ambito del progetto è stato condotto conformemente alla proposta iniziale, eccezion fatta per la mostra sui mammiferi marini prevista al Museo oceanografico di Monaco.
- 37. Il Comitato scientifico e tecnico raccomanda di erogare il saldo della sovvenzione una volta completata la realizzazione dell’insieme delle attività previste.**
38. Il Segretario esecutivo propone, su riserva di fattibilità, che la mostra sia organizzata nel corso della seconda edizione della *Monaco Ocean Week*, prevista dal tre al sette aprile due-mila diciotto a Monaco (Principato di).
  39. La delegazione francese informa i partecipanti del progetto QUIETMED sull’osservazione del rumore subacqueo nel Mediterraneo, il quale federa una decina di *partner*, tra i quali lo SHOM.
- 40. La bozza di raccomandazione relativa alle perturbazioni sonore subacquee è aggiornata di conseguenza. La versione adottata della raccomandazione è riportata [nell’allegato 5](#) “Raccomandazione 10.3” del presente resoconto.**

#### **Punto 4.4 dell’ordine del giorno – Collisioni**

41. La Dottoressa Costanza Favilli, Vice Segretario esecutivo, introduce il documento Pelagos\_CST10\_2017\_Doc05, relativo ai termini di riferimento per l’organizzazione del *workshop* sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei e sottolinea la necessità di proporre una data e un luogo per lo svolgimento del *workshop*.
  42. Viene ricordato che tale documento è stato elaborato in seguito alla richiesta del *National Focal Point* per l’Italia, dopo essere stato sollecitato dal Segretariato permanente per individuare la città di accoglienza e la data dell’evento previsto in Italia.
  43. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico ringrazia il Segretariato permanente e invita i partecipanti ad esprimere i loro eventuali pareri sull’argomento.
- 44. La proposta dei termini di riferimento per l’organizzazione del *workshop* sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei viene discussa ed emendata in seduta. La bozza di raccomandazione relativa alle collisioni è aggiornata di conseguenza. La versione adottata della raccomandazione è riportata [nell’allegato 6](#) “Raccomandazione 10.4” del presente resoconto.**

#### Punto 4.5 dell'ordine del giorno – *Whale watching*

45. Il Segretario esecutivo introduce il documento Pelagos\_CST10\_2017\_Inf06 relativo alla presentazione del marchio di qualità “*High Quality Whale Watching®*” e alle prospettive di sviluppo in Francia.
46. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico ringrazia il Segretariato permanente e invita i partecipanti ad esprimere i loro eventuali pareri sull'argomento.
47. La delegazione francese informa i partecipanti che i criteri del futuro marchio “*Esprit Parcs Marins*” saranno conformi al regolamento d'uso del marchio “*High Quality Whale Watching®*”.
- 48. Il Comitato scientifico e tecnico prende atto del documento relativo al marchio “*High Quality Whale Watching®*” e alle prospettive di sviluppo del marchio in Francia.**

#### Punto 5 dell'ordine del giorno – Presentazione degli strumenti di comunicazione dell'Accordo

49. Il Vice Segretario esecutivo illustra il documento Pelagos\_CST10\_2017\_Inf07 relativo agli strumenti di comunicazione dell'Accordo e alle proposte del Segretariato sulle attività da condurre su tale tema.
50. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico ringrazia il Segretariato e invita i partecipanti ad esprimere i loro eventuali pareri sull'argomento.
51. La delegazione francese richiede che i loghi delle organizzazioni che hanno contribuito alla realizzazione iniziale degli opuscoli dell'Accordo siano apposti sulle prossime edizioni degli opuscoli.
52. La delegazione francese ha informato il comitato dell'esistenza di un catalogo di formazioni disponibili in Francia per gli *stakeholders* più o meno interessati dalle problematiche dell'Accordo. Tale catalogo è disponibile all'indirizzo seguente: <http://www.sanctuaire-pelagos.org/fr/sensibilisation/formation-pelagos-fr>
- 53. Le proposte di attività da condurre in termini di comunicazione vengono discusse ed emendate in seduta. La bozza di raccomandazione relativa alla comunicazione è aggiornata di conseguenza. La versione adottata della raccomandazione è riportata nell'allegato 7 “Raccomandazione 10.5” del presente resoconto.**

## Punto 6 dell'ordine del giorno – Esame del programma di lavoro provvisorio dell'Accordo per il biennio 2018-2019

54. Come concordato nel corso dell'adozione dell'ordine del giorno, il membro della delegazione italiana è invitato, al punto 4.2 dell'ordine del giorno, ad introdurre le proposte di priorità di ricerca distribuite in seduta.
55. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico ringrazia il membro della delegazione italiana e invita i partecipanti ad esprimere i loro eventuali pareri sull'argomento, ricordando che la discussione sulla proposta di programma di lavoro per il prossimo biennio verrà discussa al punto 6 dell'ordine del giorno.
56. Considerato che il metodo utilizzato per individuare le priorità di ricerca corrisponde a quelli utilizzati nel corso dell'ottavo Comitato scientifico e tecnico (a seconda del livello delle conoscenze, della vulnerabilità delle specie, ecc.), la delegazione francese auspica che le priorità proposte possano essere discusse collegialmente e secondo lo stesso metodo.
57. Il Dottor Denis Ody, rappresentante del WWF, propone di aggiungere un coefficiente di valutazione dell'esito dei risultati alla tabella delle priorità di ricerca, che varia in base alla capacità di agire effettiva sulla pressione valutata.
- 58. Il Comitato scientifico e tecnico decide di creare un gruppo di lavoro per proporre una procedura d'individuazione delle priorità di ricerca da presentare nel corso dell'undicesimo Comitato scientifico e tecnico previsto nel duemila diciotto.**
59. La delegazione francese informa che il ministero francese responsabile per l'Ambiente (MTES), il Parco nazionale di Port-Cros – in qualità di responsabile per l'attuazione dell'Accordo della Parte francese, il GIS3M e l'AFB propongono di far parte di tale gruppo di lavoro.
60. Al punto 6 dell'ordine del giorno, il Segretario esecutivo ricorda il punto discusso nel corso dell'apertura della riunione e relativo ai documenti distribuiti in seduta, e aggiunge che la versione finalizzata del bilancio provvisorio delle attività dell'Accordo Pelagos per l'anno duemila diciassette verrà introdotta nel corso della settima Riunione delle Parti prevista dal dodici al tredici dicembre duemila diciassette a Monaco (Principato di).
61. Il Segretario esecutivo introduce il documento Pelagos\_CST10\_2017\_Doc06 relativo alla proposta provvisoria del programma di lavoro per il biennio 2018-2019.  
Il Segretario esecutivo specifica che la proposta di programma di lavoro è stata stabilita sulla base delle azioni indicative del Piano di gestione in vigore e in linea con le azioni del programma di lavoro già realizzate nel duemila diciassette. Il Segretario esecutivo aggiunge che, tra circa trenta azioni proposte per il prossimo biennio, alcune sono già previste nel funzionamento ordinario dell'Accordo.
62. Il Segretario esecutivo fa menzione del progetto “*Dolphins without Borders*” e del progetto di partenariato con la GFCM per il “*Forum in Fisheries Science in the Mediterranean and the Black Sea*” nella proposta di programma di lavoro per il prossimo biennio e propone di anticipare la loro discussione, inizialmente prevista al punto 8 “Varie ed eventuali”. La proposta viene approvata.

63. Viene ricordato che, in seguito alla decisione delle Parti di mantenere il finanziamento del progetto “*Dolphins without Borders*” (cfr. risoluzione 6.9 dell’Accordo Pelagos), *Tethys Research Institute*, in qualità di capofila del progetto, si era rivolto al Segretariato permanente per informarlo delle nuove difficoltà finanziarie intercorse in seguito al ritardo del progetto e per proporre di sostituire le analisi genetiche inizialmente previste da un *workshop*.
- 64. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico informa i partecipanti che, in seguito a tale informazione e agli scambi di e-mail tra i Capi delegazione del Comitato scientifico e tecnico, è stato raccomandato che il progetto “*Dolphins without Borders*” sia mantenuto nella sua forma iniziale e che il capofila trovi il finanziamento complementare necessario al fine di realizzare le suddette analisi genetiche.**
65. Il Dottor Simone Panigada, in qualità di membro della delegazione italiana e Presidente del *Tethys Research Institute*, conferma che il progetto “*Dolphins without Borders*” sarà quindi mantenuto nella sua forma iniziale, come suggerito dal Comitato scientifico e tecnico, e che potrebbe essere trovato un finanziamento complementare.
66. Per quanto riguarda la proposta di partenariato della GFCM nell’ambito del “*Forum in Fisheries Science in the Mediterranean and the Black Sea*”, il Presidente del Comitato scientifico e tecnico ricorda che tale Comitato è invitato a pronunciarsi su tale proposta.
67. La delegazione francese specifica che nessuna azione particolare relativa alla pesca sia stata condotta nel corso di questi ultimi anni nell’ambito delle attività dell’Accordo Pelagos e che sarebbe utile chiedersi cosa Pelagos potrebbe apportare al Forum con la propria partecipazione.
68. Inoltre i partecipanti sono informati dello svolgimento del progetto LIFE internazionale sugli impatti della pesca sulla macro-fauna (mammiferi marini e uccelli marini) condotto da ACCOBAMS in partenariato con la GFCM e il RAC/SPA.
- 69. Il Comitato scientifico e tecnico raccomanda la partecipazione dell’Accordo Pelagos, in qualità di osservatore, al forum della GFCM intitolato “*Forum in Fisheries Science in the Mediterranean and the Black Sea*”.**
70. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico invita i partecipanti a formulare i loro eventuali suggerimenti in merito alla proposta di programma di lavoro.
71. Per quanto riguarda la proposta di partecipazione alla campagna di esplorazione dei fondali marini profondi condotta da RAMOGE, la delegazione francese comunica che, nell’ambito dell’Accordo RAMOGE, è prevista la messa a disposizione della nave oceanografica “*Pourquoi Pas?*” da parte della Marina nazionale francese. L’obiettivo di tale campagna è di esplorare la biodiversità delle zone profonde e le pressioni che in essa sono esercitate. L’Accordo Pelagos condivide tematiche comuni con RAMOGE e la partecipazione di membri di Pelagos a tale campagna permetterebbe di acquisire conoscenze supplementari sui mammiferi marini. La delegazione francese prosegue informando i partecipanti dello svolgimento di una riunione preparatoria prevista il diciotto ottobre duemila diciassette in merito a tale campagna.

- 72. Il Comitato scientifico e tecnico raccomanda la partecipazione dell'Accordo Pelagos alla campagna di esplorazione dei fondali marini condotta dall'Accordo RAMOGE (attraverso, ad esempio, l'accoglienza a bordo di due scienziati), volta ad effettuare avvistamenti e osservazioni acustiche di mammiferi marini, e invita il Segretariato permanente a contattare con il Segretariato dell'Accordo RAMOGE per sviluppare il progetto.**
73. Per quanto riguarda la proposta di potenziamento della cooperazione tra le Aree marine protette/Parchi naturali, il Segretariato esecutivo ricorda i legami esistenti tra i Santuari Pelagos e AGOA, e informa i partecipanti della proposta di rafforzamento del partenariato tra i suddetti Santuari, facendo particolare riferimento al passaggio dello Yersin, previsto nelle Antille francesi dal ventisei al ventisette ottobre duemila diciassette. Il Segretario esecutivo specifica che gli eventuali costi relativi a tale progetto non sono a carico dell'Accordo Pelagos.
74. La delegazione francese informa i partecipanti della riunione del Forum dei manager delle Aree marine protette (sessantacinque Aree marine protette) organizzata in Corsica e su invito della Parte francese dell'Accordo, dall'*Agence française pour la biodiversité* (AFB) con il supporto tecnico del Parco nazionale di Port-Cros in qualità di responsabile dell'attuazione delle attività per la Parte francese dell'Accordo.
- 75. Il Comitato scientifico e tecnico riconosce l'interesse nel potenziare la cooperazione tra i Santuari Pelagos e AGOA, nell'ipotesi in cui tale cooperazione non necessiti fondi specifici a carico dell'Accordo Pelagos.**
- 76. La proposta di programma di lavoro è discussa ed emendata in seduta. La bozza di raccomandazione relativa alla proposta di programma di lavoro per il biennio 2018-2019 è aggiornata di conseguenza. La versione adottata della raccomandazione è riportata [nell'allegato 8](#) “Raccomandazione 10.6” del presente resoconto.**

## **Punto 7 dell'ordine del giorno – Esame della proposta di bilancio provvisorio per il biennio 2018-2019**

77. Il Segretario esecutivo introduce il documento Pelagos\_CST10\_2017\_Doc07 relativo alla proposta provvisoria di bilancio preventivo per il biennio 2018-2019. Il Segretario esecutivo specifica che il Segretariato permanente rimane in attesa delle informazioni della delegazione monegasca in merito agli importi esatti degli oneri a carico del datore di lavoro e delle indennità APE da riportare nella proposta di bilancio preventivo, considerati i contratti di lavoro del personale in funzione la cui scadenza è prevista per il trentuno dicembre duemila diciotto e il venticinque settembre duemila diciannove.
78. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico ringrazia il Segretariato permanente e invita i partecipanti ad esprimere i loro eventuali pareri sull'argomento.
- 79. La proposta di bilancio preventivo è discussa ed emendata in seduta. La bozza di raccomandazione relativa alla proposta di bilancio preventivo per il biennio 2018-2019 è aggiornata di conseguenza. La versione adottata della raccomandazione è riportata [nell'allegato 9](#) “Raccomandazione 10.7” del presente resoconto.**

## Punto 8 dell'ordine del giorno – Varie ed eventuali

80. Gli argomenti che devono essere discussi a questo punto dell'ordine del giorno sono stati trattati al punto 6. Nessun altro argomento è stato discusso.

## Punto 9 dell'ordine del giorno – Adozione delle raccomandazioni

- 81. Per questioni di tempistica, il Comitato scientifico e tecnico decide di adottare le raccomandazioni tramite scambio di email, contemporaneamente all'approvazione del presente resoconto.**
82. La raccomandazione 10.1 relativa alla ricerca in termini di stima di abbondanza e di distribuzione delle popolazioni di mammiferi marini è riportata [nell'allegato 3](#) del presente resoconto.
83. La raccomandazione 10.2 relativa ai termini di riferimento per la valutazione dell'impatto delle plastiche sui mammiferi marini e per l'individuazione delle zone di concentrazione delle plastiche (*gyres*) è riportata [nell'allegato 4](#) del presente resoconto.
84. La raccomandazione 10.3 relativa al progetto “*Pelagos Noise*” sull'impatto stimato del rumore del traffico marittimo sul capodoglio e lo zifio è riportata [nell'allegato 5](#) del presente resoconto.
85. La raccomandazione 10.4 relativa ai termini di riferimento per l'organizzazione di un *workshop* sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei è riportata [nell'allegato 6](#) del presente resoconto.
86. La raccomandazione 10.5 relativa all'evoluzione degli strumenti di comunicazione dell'Accordo Pelagos è riportata [nell'allegato 7](#) del presente resoconto.
87. La raccomandazione 10.6 relativa alla proposta di programma di lavoro per il biennio 2018-2019 è riportata [nell'allegato 8](#) del presente resoconto.
88. La raccomandazione 10.7 relativa alla proposta di bilancio preventivo per il biennio 2018-2019 è riportata [nell'allegato 9](#) del presente resoconto.

## Punto 10 dell'ordine del giorno – Data e luogo dell'XI Comitato scientifico e tecnico

89. Il Segretario esecutivo ricorda che la XI riunione ordinaria del Comitato scientifico e tecnico è prevista a Monaco (Principato di) nel corso dell'anno duemila diciotto. Trattasi della prima riunione del biennio dedicata in particolar modo alla creazione dei gruppi di lavoro per la condotta delle attività del programma di lavoro approvato dalle Parti. Il Segretario esecutivo precisa quindi che sarebbe opportuno organizzare tale riunione prima della fine del primo trimestre duemila diciotto e dopo la riunione dei *National Focal Points* dedicata all'approvazione del resoconto annuo delle attività e delle spese per l'anno precedente.

90. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico invita i partecipanti a proporre una data per l'undicesimo Comitato scientifico e tecnico, sulla base delle indicazioni fornite dal Segretariato.
- 91. Il Comitato scientifico e tecnico decide di fissare la sua prossima riunione ordinaria nel corso dei mesi di marzo/aprile duemila diciotto e invita il Segretariato permanente a contattare quanto prima i Capi delegazione per fissare una data.**

## **Punto 11 dell'ordine del giorno – Chiusura della riunione**

- 92. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico invita il Segretariato permanente a trasmettere ai partecipanti la bozza del resoconto dopo lo svolgimento della riunione.**
93. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico ringrazia i partecipanti per il loro contributo ai lavori della riunione, nonché il personale del Segretariato permanente e il *team* tecnico per gli aspetti organizzativi.
94. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico dichiara la riunione chiusa il lunedì venticinque settembre duemila diciassette alle ore diciotto.
95. Il riepilogo delle decisioni è riportato [nell'allegato 10](#) del presente resoconto.

## Allegato 1 – Elenco dei partecipanti

NOM <i>COGNOME</i>	PRENOM <i>NOME</i>	FONCTION / <i>FUNZIONE</i>	ORGANISME / <i>ENTE</i>	TEL / <i>TEL</i>	EMAIL / <i>EMAIL</i>	PRESENCE / <i>PRESenza</i>
<b>PRESIDENCE / <i>PRESIDENZA</i></b>						
TUNESI	Leonardo	Président du CST <i>Presidente del CST</i>	ISPRA	[REDACTED]	[REDACTED]	Présent / <i>Presente</i>
<b>DELEGATION ITALIENNE / <i>DELEGAZIONE ITALIANA</i></b>						
LAURIANO	Giancarlo	Chef de délégation <i>Capo delegazione</i>	ISPRA	[REDACTED]	[REDACTED]	Présent / <i>Presente</i>
FOSSI	Maria Cristina	Membre / <i>Membro</i>	Università di Siena	[REDACTED]	[REDACTED]	Vidéoconférence <i>Videoconferenza</i>
PANIGADA	Simone	Membre / <i>Membro</i>	Tethys Research Institute	[REDACTED]	[REDACTED]	Présent / <i>Presente</i>
<b>DELEGATION FRANCAISE / <i>DELEGAZIONE FRANCESE</i></b>						
TERRIER	Isabelle	Chef de délégation <i>Capo delegazione</i>	MTES	[REDACTED]	[REDACTED]	Présente / <i>Presente</i>
EXPERT	Florian	Membre, Point focal national / <i>Membro, National Focal Point</i>	MTES	[REDACTED]	[REDACTED]	Présent / <i>Presente</i>
BARCELO	Alain	Membre / <i>Membro</i>	PnPC	[REDACTED]	[REDACTED]	Présent / <i>Presente</i>
CULIOLI	Jean-Michel	Membre / <i>Membro</i>	OEC	[REDACTED]	[REDACTED]	Présent / <i>Presente</i>
DANIEL	Boris	Membre / <i>Membro</i>	AFB	[REDACTED]	[REDACTED]	Présent / <i>Presente</i>
GROSSET	André	Membre / <i>Membro</i>	Préfecture Maritime	[REDACTED]	[REDACTED]	Présent / <i>Presente</i>
LABACH	Hélène	Expert / <i>Esperto</i>	GIS3M	[REDACTED]	[REDACTED]	Présente / <i>Presente</i>
<b>DELEGATION MONEGASQUE / <i>DELEGAZIONE MONEGASCA</i></b>						
ROUDAUT-LAFON	Armelle	Chef de délégation <i>Capo delegazione</i>	DAM	[REDACTED]	[REDACTED]	Présente / <i>Presente</i>
AQUILINA	Ludovic	Membre / <i>Membro</i>	DE	[REDACTED]	[REDACTED]	Présent / <i>Presente</i>
BERAUD	Eric	Membre / <i>Membro</i>	CSM	[REDACTED]	[REDACTED]	Présent / <i>Presente</i>
<b>OBSERVATEURS / <i>OSSERVATORI</i></b>						
CHAZOT	Joséphine	Membre / <i>Membro</i>	Souffleurs d'Ecume	[REDACTED]	[REDACTED]	Présente / <i>Presente</i>

DESCROIX-COMANDUCCI	Florence	Secrétaire exécutif <i>Segretario esecutivo</i>	ACCOBAMS	[REDACTED]	[REDACTED]	Présente puis représentée par Mme Maylis SALIVAS / <i>Presente</i> <i>e successivamente rappresentata</i> <i>dalla Signora Maylis SALIVAS</i>
ODY	Denis	Responsable "Océans et Côtes" WWF France	WWF	[REDACTED]	[REDACTED]	Présent / <i>Presente</i>
<b>SECRETARIAT PERMANENT / <i>SEGRETARIATO PERMANENTE</i></b>						Présent / <i>Presente</i>
DUBOIS	Fannie	Secrétaire exécutif <i>Segretario esecutivo</i>	SP Pelagos	[REDACTED]	[REDACTED]	Présente / <i>Presente</i>
FAVILLI	Costanza	Adjointe au SE / <i>Vice SE</i>	SP Pelagos	[REDACTED]	[REDACTED]	Présente / <i>Presente</i>

## Allegato 2 – Ordine del giorno

- 1. Apertura della riunione, presentazione dei partecipanti e informazioni pratiche**
- 2. Esame e adozione dell'ordine del giorno**
- 3. Approvazione dei resoconti del IX Comitato scientifico e tecnico e delle riunioni straordinarie successivi**
- 4. Presentazione delle attività del Comitato scientifico e tecnico per l'anno 2017**
  - 4.1. Popolazioni
  - 4.2. Inquinamento fisico-chimico e rifiuti marini
  - 4.3. Perturbazioni sonori subacquee
  - 4.4. Collisioni
  - 4.5. *Whale watching*
- 5. Presentazione degli strumenti di comunicazione dell'Accordo**
- 6. Esame del programma di lavoro provvisorio dell'Accordo per il biennio 2018-2019**
- 7. Esame della proposta di bilancio preventivo per il biennio 2018-2019**
- 8. Varie ed eventuali**
- 9. Adozione delle raccomandazioni**
- 10. Data e luogo dell'XI Comitato scientifico e tecnico**
- 11. Chiusura della riunione**



### Allegato 3 – Raccomandazione 10.1: ricerca in termini di abbondanza e di distribuzione delle popolazioni

Il Comitato scientifico e tecnico dell'Accordo Pelagos relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, in appresso denominato “Accordo Pelagos”:

*Richiamando l'articolo 5 dell'Accordo Pelagos, che stipula che “Le Parti cooperano allo scopo di valutare periodicamente lo stato delle popolazioni di mammiferi marini, le cause di mortalità e le minacce che gravano sul loro habitat e in particolare sulle loro funzioni vitali, come l'alimentazione e la riproduzione”;*

*Richiamando l'articolo 12, paragrafo 2, comma a) dell'Accordo Pelagos, che stipula che “[le Parti incoraggino e favoriscano] [...] i programmi di ricerca, nazionali e internazionali miranti a realizzare l'applicazione scientifica delle disposizioni [dell'Accordo Pelagos]”;*

*Richiamando la risoluzione 4.7 dell'Accordo Pelagos relativa alla stima di abbondanza e monitoraggio continuo, adottata nel corso della quarta Riunione delle Parti, tenutasi dal diciannove al ventuno ottobre duemila nove a Monaco (Principato di);*

*Richiamando la risoluzione 6.1 dell'Accordo Pelagos relativa al Piano di gestione 2016-2022, adottata nel corso della sesta Riunione delle Parti, tenutasi dal quindici al sedici dicembre duemila quindici a Hyères (Francia);*

*Considerata la risoluzione 6.8 dell'Accordo Pelagos relativa al programma di lavoro 2017, adottata nel corso della quinta Riunione dei National Focal Points, tenutasi il venti gennaio duemila diciassette a Monaco (Principato di) e facendo particolare riferimento al mandato conferito dalle Parti al Comitato scientifico e tecnico per:*

- “verificare la compatibilità dei diversi standard/protocolli utilizzati dalle Parti in relazione con l'ACCOBAMS Survey Initiative e, se necessario, elaborare delle proposte, ai fini della loro armonizzazione”;
- “elaborare termini di riferimento comuni per il tracking satellitare dei grandi cetacei, tenendo conto degli studi Pelagos già condotti”;
- “esaminare i risultati dello studio Pelagos relativo alla stima di abbondanza assoluta del grampo nella parte Nord-Occidentale del Santuario e, in base alle necessità, elaborare delle proposte da presentare per approvazione al CST”;
- “portare a termine la bozza di raccomandazione sulla ricerca in termini di stima di abbondanza e di ripartizione delle popolazioni”.

*Richiamando la risoluzione 6.13 di ACCOBAMS relativa alla stima di abbondanza delle popolazioni di cetacei e alla loro ripartizione nella zona di ACCOBAMS;*

In base alle proposte espresse dai gruppi di lavoro,

### *Specie*

1. *prende atto* del rapporto finale del progetto “Pelagos Grampo” relativo alla stima di abbondanza del grampo (*Grampus griseus*) nella parte Nord-Occidentale del Santuario Pelagos e della sua analisi da parte del gruppo di lavoro;  
*raccomanda* alle Parti di ampliare gli ambiti spaziali dello studio relativo al progetto “Pelagos Grampo” all’interno del Santuario, focalizzando l’attenzione sui siti di maggiore interesse per la specie, in collaborazione con ACCOBAMS e i gruppi di ricerca operanti anche al di fuori dei confini del Santuario;  
*e raccomanda* alle Parti di valutare la fattibilità di un processo partecipativo per il coinvolgimento del grande pubblico, seguendo l’iniziativa decisa in tal senso da ACCOBAMS;
2. *raccomanda* alle Parti di proseguire gli sforzi di ricerca, nel Santuario e al di fuori di esso, sulla stima di abbondanza del capodoglio (*Physeter macrocephalus*) e del globicefalo (*Globicephala melas*);

### *Metodi*

3. *raccomanda* alle Parti i metodi di ricerca standard riportati nell’appendice 1 della presente raccomandazione;
4. *raccomanda* alle Parti che, per quanto possibile, le attività di monitoraggio rispondano alle esigenze nazionali e internazionali, come quelle della Direttiva-Quadro sulla Strategia per l’Ambiente Marino (MSFD) e l’approccio eco sistemico (EcAp) nell’ambito della Convenzione di Barcelona;
5. nell’ambito delle attività di monitoraggio, *raccomanda* alle Parti l’utilizzo di un metodo adeguato, selezionato sulla base dei risultati previsti e di un approccio standardizzato, in modo tale da permettere una raccolta consolidata dei dati e un facile confronto con i dati precedentemente raccolti e con quelli di zone vicine su più ampia scala (*ACCOBAMS Survey Initiative*);  
*e raccomanda* alle Parti di mantenere e di rafforzare i legami con le attività in corso condotte nell’ambito dell’*ACCOBAMS Survey Initiative*, in modo tale da assicurare una robusta ed adeguata raccolta di dati nel Santuario Pelagos nel corso dell’estate duemila diciotto;
6. *riconosce* la valenza scientifica e della telemetria satellitare applicata ai grandi cetacei per le importanti indicazioni per la conservazione delle specie e la mitigazione degli impatti;  
*raccomanda* alle Parti i termini di riferimento riportati nell’appendice 2 della presente raccomandazione e relativi alla telemetria satellitare applicata ai grandi cetacei nel Santuario Pelagos;  
*e raccomanda* ai ricercatori di considerare con la massima attenzione l’applicazione del metodo e a prendere in considerazione le “*best practice guidelines*” internazionali al fine di limitare i potenziali effetti negativi legati a questa tecnica;

7. *rende atto* del rapporto finale del progetto “*Pelagos Noise*” relativo all’impatto stimato del rumore del traffico marittimo sul capodoglio (*Physeter macrocephalus*) e sullo zifio (*Ziphius cavirostris*);  
*conferma* l’importanza del monitoraggio acustico per lo studio su tali specie (*deep divers*);  
*e raccomanda* alle Parti, per quanto possibile, di privilegiare i monitoraggi acustici oltre a quelli visivi;

#### *Monitoraggio*

8. *raccomanda* alle Parti di accordare una particolare attenzione ai programmi di monitoraggio sistematico, considerando le esperienze dei progetti realizzati dalla Francia e dall’Italia, al fine di valutare i *trend* di sviluppo in termini di densità e di abbondanza delle popolazioni;
9. *raccomanda* alle Parti di incoraggiare la riconduzione del progetto *ACCOBAMS Survey Initiative* ogni sei anni (a seconda delle possibilità di finanziamento) e utilizzando lo stesso protocollo, e che la gestione di tale progetto sia prevista nell’ambito dello sforzo di monitoraggio della biodiversità richiesta dalla MSFD per gli Stati membri;
10. *invita* il Segretariato permanente a presentare la presente raccomandazione all’approvazione delle Parti dell’Accordo Pelagos.

## Appendice 1 – Metodi standard di ricerca

### 1. Principali metodi di ricerca sulla stima di abbondanza dei mammiferi marini

Un inventario esaustivo degli attuali e ben consolidati metodi di studio disponibili è stato recentemente prodotto da ACCOBAMS e presentato nel corso della sesta Riunione delle Parti del suddetto Accordo. Tale inventario è disponibile cliccando sul seguente link: [http://www.accobams.org/new\\_accobams/wp-content/uploads/2016/06/ACCOBAMS-MOP6\\_Final\\_Report.pdf](http://www.accobams.org/new_accobams/wp-content/uploads/2016/06/ACCOBAMS-MOP6_Final_Report.pdf) (pagina 124 - Allegato).

Tutti i metodi di stima disponibili sono basati sul conteggio indiretto degli individui nel loro ambiente e sono basati sull'applicazione dei metodi seguenti o sulla loro combinazione:

- a) avvistamenti a partire da piattaforme (navi, velivoli) o avvistamenti da terra (LOP);
- b) PAM condotti nel corso di monitoraggi a bordo di navi con idrofoni rimorchiati;
- c) PAM realizzati per mezzo di monitoraggi acustici statici, ad es. utilizzando i T-PODS;
- d) foto-identificazione e analisi di marcaggio-ricattura;
- e) telemetria satellitare per monitorare gli individui;
- f) combinazione di tutti o di alcuni metodi di cui sopra.

### 2. ACCOBAMS Survey Initiative (ASI)

L'*ACCOBAMS Survey Initiative* (ASI) è uno sforzo regionale promosso e coordinato da ACCOBAMS (Accordo sulla conservazione dei cetacei del mare Nero, del Mediterraneo e della zona Atlantica adiacente) che ha per obiettivo di stabilire un sistema di monitoraggio integrato e coordinato dei cetacei nel Mediterraneo e nel Mare Nero. Il progetto ASI aiuterà i paesi a rispettare i loro impegni nazionali e internazionali, in particolare per quanto riguarda le politiche regionali di monitoraggio dell'ambito marino (MSFD dell'UE, approccio ecosistemico EcAp, attuazione delle convenzioni marittime regionali, politiche della pesca, ecc.). L'ASI contribuirà inoltre a fornire una stima completa della densità, dell'abbondanza e della ripartizione delle popolazioni di cetacei nella zona ACCOBAMS, sulla base di dati consolidati raccolti nel corso di uno studio sinottico che sarà condotto nell'estate del duemila diciotto. Tale sforzo regionale si farà innanzitutto attraverso avvistamenti a bordo di velivoli e, quando il sorvolo aereo non sarà possibile (ad esempio per motivi amministrativi o di sicurezza), a bordo di navi e attraverso il PAM effettuato grazie al monitoraggio a bordo di imbarcazioni dotate di idrofoni rimorchiati.

### 3. Nuove tecnologie

Tecniche relativamente nuove sono state recentemente previste per monitorare la presenza e la distribuzione dei cetacei. Tra le altre, le più importanti che sono state sviluppate e attuate per i cetacei e altri taxon sono le seguenti:

- a) i droni (UAV);
- b) i satelliti – risoluzione media e immagini satellitari ad altissima risoluzione (VHR) (ad esempio il satellite WorldView2).

È necessario considerare tali nuovi metodi come strumenti potenzialmente utili nella regione di Pelagos, in particolare per studiare zone relativamente piccole (golfi, ecc.) e/o una popolazione residente facilmente accessibile (ad esempio la popolazione costiera o delle zone di allevamento e di alimentazione conosciute). Una componente del progetto ASI sarà dedicata a valutare l'utilizzo potenziale di UAV nella valutazione della densità e dell'abbondanza dei cetacei nella regione mediterranea, prendendo in considerazione i vincoli esistenti (limitazione di autonomia, autorizzazioni e permessi, ecc.). Tale lavoro sarà condotto nel corso dei due ultimi anni e i risultati saranno condivisi alla fine del progetto ASI. Tenendo presente che le tecnologie UAV sono in costante evoluzione, è particolarmente vantaggioso mantenere un monitoraggio tecnologico costante dei progressi in questi ambiti.

#### 4. Riferimenti selezionati

Fretwell P.T., Staniland I.J., Forcada J. (2014). Whales from Space: Counting Southern Right Whales by Satellite. *PLoS ONE* 9(2): e88655. doi:10.1371/journal.pone.0088655.

Fretwell P.T., LaRue M.A., Morin P., Kooyman G.L., Wienecke B., et al. (2012). An Emperor Penguin Population Estimate: The First Global, Synoptic Survey of a Species from Space. *PLoS ONE* 7(4): e33751. doi:10.1371/journal.pone.0033751.

Gnone, G., Bellingeri, M., Dhermain, F., Dupraz, F., Nuti, S., Bedocchi, D., Moulins, A., Rosso, M., Alessi, J., McCrea, R.S., Azzellino, A., Airolidi, S., Portunato, N., Laran, S., David, L., Di Meglio, N., Bonelli, P., Montesi, G., Trucchi, R., Fossa, F., Wurtz, M., 2011. Distribution, abundance, and movements of the bottlenose dolphin (*Tursiops truncatus*) in the Pelagos Sanctuary MPA (north-west Mediterranean Sea). *Aq. Conserv.: Mar. Freshw. Ecosyst.* 21, 372-388.

Panigada, S., Lauriano, G., Donovan, G., Pierantonio, N., Cañadas, A., Vázquez, J. A., Burt, L. 2017. Estimating Cetacean Density And Abundance In The Central Mediterranean Sea Through Aerial Surveys: Implications For Conservation. *Deep sea research Part II* 141, Pages 41–58.

Panigada, S., Donovan, G.P. Druon. J.N., Lauriano, G., Pierantonio, N., Pirotta, E., Zanardelli, M., Zerbini, A. N. and G. Notarbartolo di Sciara. 2017. Satellite tagging of Mediterranean fin whales: working towards the identification of critical habitats and the focussing of mitigation measures. *Scientific Report.* 7: 3365.

Lauriano, G., Pierantonio, N., Donovan, G., Panigada, S. 2014. Abundance and distribution of *Tursiops truncatus* in the Western Mediterranean Sea: an assessment towards the Marine Strategy Framework Directive requirements, *Marine Environmental Research.* 100: 86–93.

Panigada S., Lauriano G., Burt L., Pierantonio N. and G. Donovan. 2011. Monitoring winter and summer abundance of cetaceans in the Pelagos Sanctuary (Northwestern Mediterranean Sea) through aerial surveys. *PLoS ONE* 6(7): e22878.

Lauriano G., Panigada S., Canneri R., Manca Zeichen M., Notarbartolo di Sciara G. 2010. Abundance estimate of striped dolphins (*Stenella coeruleoalba*) in the Pelagos Sanctuary

(NW Mediterranean Sea) by means of line transect survey. *J. Cetacean Res. Manage.* 11(3): 279–283.

Sophie Laran, Emeline Pettex, Matthieu Authier, Aurélie Blanck, Léa David, Ghislain Dorémus, Hélène Falchetto, Pascal Monestiez, Olivier Van Canneyt, Vincent Ridoux. Seasonal distribution and abundance of cetaceans within French waters - Part I: The North-Western Mediterranean, including the Pelagos sanctuary, Deep Sea Research - Part II: Topical Studies in Oceanography, Volume 141, 2017, Pages 20-30.

Maria Grazia Pennino, Bastien Mérigot, Vinícius Prado Fonseca, Virginia Monni, Andrea Rotta. Habitat modeling for cetacean management: Spatial distribution in the southern Pelagos Sanctuary (Mediterranean Sea), Deep Sea Research Part II: Topical Studies in Oceanography, Volume 141, 2017, Pages 203-211.

Rosso, M., Ballardini, M., Moulins, A., Würtz, M., 2011. Natural markings of Cuvier's beaked whale *Ziphius cavirostris* in the Mediterranean Sea. *African Journal of Marine Science* 33, 45-57.

## Appendice 2 – Termini di riferimento comuni per la telemetria satellitare applicata ai grandi cetacei nel Santuario Pelagos

### 1. Telemetria satellitare

I *tag* elettronici costituiscono uno dei principali mezzi per raccogliere informazioni sulla fisiologia e sul comportamento dei cetacei, per monitorare i loro modelli di movimento e di utilizzo del loro habitat e per capire le loro risposte alle minacce antropiche. Il *tagging* è così diventato un metodo importante per studiare le popolazioni di cetacei e fornire misure di mitigazione robuste al fine di proteggere tale specie dai rischi.

L'informazione sui movimenti e la distribuzione degli individui può aiutare ad identificare gli habitat critici, i corridoi di migrazione e a definire i confini tra le popolazioni. La conservazione efficace delle popolazioni animali è rafforzata da tale informazione, che può anche essere utile nel corso della concezione di programmi di monitoraggio. Negli ultimi anni, il *tagging* satellitare dei cetacei è stato utilizzato sempre di più per ottenere informazioni sui movimenti stagionali, la distribuzione e il comportamento in sonde.

Per giungere a conclusioni su di una grande popolazione in un'ampia zona, molti animali devono essere marcati, in particolare le specie che presentano una forte variazione individuale di comportamento. Per alcune zone e specie, questo costituirebbe una sfida logistica significativa.

Numerose qualità di *tag* sono state utilizzate per gli studi sui cetacei, tra cui gli emettitori VHF, i *tag* satellitari e i registratori di dati GPS. La telemetria satellitare è vantaggiosa poiché, trasmessi i dati ad una stazione terrestre tramite satellite, è possibile seguire gli animali ovunque senza dover recuperare il *tag*.

Ogni animale marcato può fornire una grande quantità d'informazioni. Tuttavia il limite risiede nel fatto che in generale, solo pochi animali possono essere marcati nel corso di uno studio, per motivi di finanziamenti limitati o di difficoltà di accesso agli animali vivi. Le conclusioni generali sono quindi spesso difficili, soprattutto se tutti gli individui della popolazione non sono equamente disponibili per il *tagging*.

Diverse tipologie di *tag* sono attualmente utilizzate sui cetacei e nonostante il fatto che molti di loro contengano diverse configurazioni di sensori, la principale differenza in termini di danno all'animale, risiede nel meccanismo di fissazione. I *tag* che si attaccano alla superficie della pelle dei cetacei (*tag* di ventosa) non prevedono la penetrazione sottocutanea ma sono a breve termine, con una durata di qualche ora (Friedlaender et al., 2016, Goldbogen et al., 2015). Altre tipologie di *tag* si appoggiano su metodi di fissazione che penetrano nella pelle con, talvolta, un sistema di ancoraggio nel tessuto connettivo relativamente duro della pinna dorsale e altre, che si incorporano nello strato di grasso o d'interfaccia tra il muscolo e il grasso. I *tag* che penetrano nel corpo con dispositivi elettronici che rimangono all'esterno (ad esempio i *tag* LIMPET e i *fin mount tags*) emettono generalmente per periodi che vanno da alcune settimane sino ad un anno (Andrews et al., 2008, Balmer et al., 2014). Invece quelli all'interno dei quali il sistema elettronico è incastrato al di sotto della pelle (ad esempio i *tag* "impiantabili") sono concepiti per funzionare per una durata di molti mesi come minimo e sino a due anni, benché possano restare più a lungo nel corpo dopo la trasmissione (Heide-Jørgensen et al., 2006, Zerbini et al. 2006, Mate et al. 2007, Gales et al.

2009, Quakenbush et al., 2010). Gli impatti prolungati o parziali dei *tag* sulla salute delle balene sono stati recentemente valutati da osservazioni in questo ambito, le quali hanno generato delle linee guide per le orientazioni future nella ricerca sulla concezione di *tag* con lo scopo di minimizzare gli impatti sulle balene (Robbins et al., 2013, Best et al., 2014, Moore et al. 2016).

## 2. Studi recenti

Panigada e colleghi<sup>1</sup> hanno recentemente apposto otto trasmettitori satellitari su balenottere comuni del Mediterraneo (*sensu* Notarbartolo di Sciara et al., 2016) nel periodo di fine estate nella zona del Santuario Pelagos per valutare i movimenti e l'uso degli habitat.

Un modello di commutazione gerarchica stato-spazio è stato utilizzato per individuare i comportamenti di transizione e di ricerca limitata (ARS), che potrebbero individuare le attività di foraggiamento. Tutte le balenottere comuni hanno intrapreso migrazioni a media e lunga distanza, attraversando alcuni dei percorsi marittimi più trafficati al mondo. Le aree in cui gli animali che mettevano in atto il comportamento ARS sono stati individuati in entrambe le aree di studio.

I dati di telemetria sono stati confrontati con i risultati del modello di nicchia ecosistemica e hanno mostrato che l'80% delle posizioni delle balene tracciate era vicino (< 7 km) all'habitat ideale nei paraggi. I risultati confermano il punto di vista per cui la gestione precauzionale dovrebbe comprendere la messa a punto di un sistema di gestione coordinato e dinamico a livello di bacino. Nel caso in cui ciò si riveli appropriato, potrà includere l'istituzione di aree protette attraverso Convenzioni regionali specifiche.

## 3. Sforzo in corso

Un *workshop* sul tema “*Sviluppo dei tag sui cetacei, valutazione degli impatti dei tag e delle best practices*” è attualmente organizzato dalla IWC e dall'Ufficio degli Stati Uniti per la ricerca navale (ONR), con i risultati previsti, incluse le raccomandazioni per lo sviluppo futuro dei tag, e per gli studi complementari volti a valutare gli impatti dei *tag* sugli individui, nonché una guida delle “*best practices*” per condurre le attività di *tagging* sui cetacei.

Gli obiettivi del *workshop* sono:

- a) riesame degli studi di *follow-up*, che hanno valutato gli impatti del *tagging* sui cetacei;
- b) esamina degli avanzamenti nella tecnologia di attacco dei *tag* e dell'individuazione di settori in cui è necessario ulteriore sviluppo, compresi gli approcci per ridurre ulteriormente gli impatti;
- c) produrre “*guidelines*” per la ricerca sul *tagging* dei cetacei e per descriverne le “*best practices*” al fine di ridurre al minimo gli effetti a breve e lungo termine degli studi sul *tagging*.

---

<sup>1</sup> <sup>1</sup> Panigada, S., Donovan, G.P. Druon. J.N., Lauriano, G., Pierantonio, N., Pirotta, E., Zanardelli, M., Zerbini, A. N. and G. Notarbartolo di Sciara. 2017. Satellite tagging of Mediterranean fin whales: working towards the identification of critical habitats and the focussing of mitigation measures. *Scientific Report*. 7: 3365

Il risultato principale di questo progetto sarà una relazione con una piena considerazione e discussione sui tre argomenti sopra elencati, con conclusioni e raccomandazioni su:

- a) la tecnologia attuale e il futuro sviluppo tecnologico del *tagging*;
- b) le conoscenze attuali sugli effetti dei diversi tipi di *tag* e sui lavori futuri;
- c) le linee guida per la condotta degli studi sul *tagging*.

#### 4. Raccomandazione

Sarebbe opportuno condurre sforzi in termini di utilizzo di trasmettitori satellitari sulle balenottere comuni e sui capodogli. I dati recenti sulle balenottere comuni hanno permesso di stabilire preliminarmente una conclusione sulle aree di alimentazione e di movimento oltre i confini del Santuario Pelagos. Un *tagging* aggiuntivo agevolerebbe una migliore comprensione dei movimenti, dell'utilizzo degli habitat e delle sovrapposizioni potenziali con aree dal traffico navale intenso, consentendo così di suggerire e attuare misure di mitigazione. La sovrapposizione con i modelli esistenti, la stima della presenza e la distribuzione delle balenottere comuni, come quelle sviluppate da Druon e colleghi, dovrebbe essere considerata una priorità per ottimizzare e potenziare i modelli.

Idealmente i dati relativi alle diverse stagioni dovrebbero essere raccolti per descrivere movimenti e comportamenti diversi durante tutto l'arco dell'anno.

I capodogli dovrebbero inoltre essere considerati come una specie prioritaria, fornendo approfondimenti sui movimenti a media e larga scala all'interno del bacino e individuando le aree di alimentazione selezionate, in cui dovrebbero essere applicate misure specifiche di mitigazione.

#### 5. Riferimenti selezionati

Notarbartolo di Sciara, G., Castellote, M., Druon, J.-N., Panigada, S. 2016. Fin whales: at home in a changing Mediterranean Sea? *Advances in Marine Biology Series*, 75:75-101. <http://dx.doi.org/10.1016/bs.amb.2016.08.002>

Druon, J.-N., Panigada, S., David, L., Gannier, A., Mayol, P., Arcangeli, A., Cañadas, A., Di Méglie, N., Gauffier, P. 2012. Potential feeding habitat of fin whale in the Western Mediterranean Sea. *Marine Ecology Progress Series*, 464:289–306.



## **Allegato 4 – Raccomandazione 10.2: termini di riferimento per la valutazione degli impatti delle plastiche sui mammiferi marini e per l'individuazione delle zone di accumulo di plastica (gyres)**

Il Comitato scientifico e tecnico dell'Accordo Pelagos relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, in appresso denominato “Accordo Pelagos”:

*Richiamando l'articolo 4 dell'Accordo Pelagos, che stipula che “Le Parti si impegnano a prendere nel Santuario le misure appropriate [...] per garantire uno stato di conservazione favorevole dei mammiferi marini proteggendoli, insieme al loro habitat, dagli impatti negativi diretti o indiretti delle attività umane.”;*

*Richiamando l'articolo 5 dell'Accordo Pelagos, che stipula che “Le Parti cooperano allo scopo di valutare periodicamente lo stato delle popolazioni di mammiferi marini, le cause di mortalità e le minacce che gravano sul loro habitat e in particolare sulle loro funzioni vitali, come l'alimentazione e la riproduzione.”;*

*Richiamando l'articolo 6 dell'Accordo Pelagos, che stipula che “1. [...] le Parti [...] intensificano la lotta contro ogni forma di inquinamento, di origine marittima o tellurica, che abbia o sia suscettibile di avere un impatto diretto o indiretto sullo stato di conservazione dei mammiferi marini. 2. Le Parti adottano strategie nazionali miranti alla soppressione progressiva degli scarichi di sostanze tossiche nel Santuario, accordando la priorità a quelle elencate nell'Allegato I del Protocollo della Convenzione di Barcellona [...].”;*

*Richiamando la risoluzione 4.8 dell'Accordo Pelagos relativa all'inquinamento marino e suoi effetti sui mammiferi marini, adottata nel corso della quarta Riunione delle Parti, tenutasi dal diciannove al ventuno ottobre duemila nove a Monaco (Principato di);*

*Richiamando la risoluzione 6.1 dell'Accordo Pelagos relativa al Piano di gestione 2016-2022, adottata nel corso della sesta Riunione delle Parti, tenutasi dal quindici al sedici dicembre duemila quindici a Hyères (Francia);*

*Considerata la risoluzione 6.8 dell'Accordo Pelagos relativa al programma di lavoro 2017, adottato nel corso della quinta Riunione dei *National Focal Points*, tenutasi il venti gennaio duemila diciassette a Monaco (Principato di) e in particolare il mandato conferito dalle Parti al Comitato scientifico e tecnico per:*

- “elaborare una sintesi dei risultati degli studi condotti nell'ambito delle attività del Santuario Pelagos e relativi alla valutazione degli impatti delle ingestioni di macro e microplastiche e degli effetti legati”;
- “elaborare e concordare i termini di riferimento per definire dei metodi standard per l'individuazione delle aree di addensamento di plastiche (gyres)”;

*Richiamando la risoluzione 6.10 dell'Accordo Pelagos relativa al bando per i progetti 2017, adottata nel corso della sesta Riunione dei National Focal Points, tenutasi il ventisei giugno duemila diciassette via videoconferenza;*

In base alle proposte espresse dai gruppi di lavoro,

1. *prende atto* della sintesi dei risultati degli studi condotti nell'ambito delle attività del Santuario Pelagos e relativi alla valutazione degli impatti delle ingestioni di macro e microplastiche e degli effetti tossicologici ad essi legati;
2. *raccomanda* alle Parti i termini di riferimento riportati in appendice e relativi alla definizione dei metodi standard per l'individuazione degli impatti delle plastiche; *e raccomanda* alle Parti la disseminazione dei risultati acquisiti attraverso tali metodi, in vista di informare e di sensibilizzare i destinatari interessati e il grande pubblico;
3. *raccomanda* alle Parti di rafforzare il coinvolgimento e la collaborazione con le reti nazionali di spiaggiamento con lo scopo, in particolare, di migliorare il monitoraggio sanitario e lo studio dell'impatto di questi contaminanti sui mammiferi marini;
4. *invita* il Segretario esecutivo a presentare la presente raccomandazione all'approvazione delle Parti dell'Accordo Pelagos.

## **Appendice – Termini di riferimento per la valutazione degli impatti delle plastiche sui mammiferi marini e per l'individuazione delle zone di accumulo di plastica (*gyres*)**

Azioni specifiche devono essere condotte per valutare gli impatti di ingestione di macro e micro-plastiche da parte dei cetacei e gli effetti tossicologici ad essi legati, per individuare le zone di accumulo di plastica (*gyres*).

### **Identificazione delle zone**

- a) Identificazione in tempo reale e scala pertinente delle zone di convergenza e dei *gyres* per l'accumulo dei rifiuti marini nelle zone di ricerca (Santuario Pelagos) e utilizzazione congiunta di dati provenienti dal telerilevamento dei modelli di dispersione.
- b) Campionamento e valutazione delle micro e macro-plastiche nelle strutture oceanografiche individuate dal modello e individuazione delle plastiche di origine terrestre (tra cui i rifiuti marini sulle spiagge).

### **Identificazione delle fonti**

- c) Identificazione delle origini delle macro e micro-plastiche raccolte (in mare o sulle spiagge) per individuarne la fonte.

### **Identificazione degli impatti sulle specie e individuazione dei metodi standard**

- d) Valutazione dell'impatto (inclusa la tracciabilità delle plastiche e le risposte ai biomarcatori) delle plastiche sulle specie individuate (mammiferi marini), in base alla rete trofica e alla strategia d'alimentazione.
- e) Produzione di: i) mappe multi-strato delle zone di *hot spot* e delle fonti terrestri dei rifiuti marini, ii) modelli di distribuzione/concentrazione di plastiche.
- f) Individuazione delle qualità e delle origini delle micro-plastiche provenienti da un inquinamento da ftalati dei mammiferi marini.



## Allegato 5 – Raccomandazione 10.3: progetto “*Pelagos Noise*” relativo all’impatto stimato del rumore del traffico marittimo sul capodoglio e sullo zifio

Il Comitato scientifico e tecnico dell’Accordo Pelagos relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, in appresso denominato “Accordo Pelagos”:

*Richiamando l’articolo 4 dell’Accordo Pelagos, che stipula che “le Parti si impegnano a prendere nel Santuario le misure appropriate [...] per garantire uno stato di conservazione favorevole dei mammiferi marini proteggendoli, insieme al loro habitat, dagli impatti negativi diretti o indiretti delle attività umane.”;*

*Richiamando l’articolo 5 dell’Accordo Pelagos, che stipula che “Le Parti cooperano allo scopo di valutare periodicamente lo stato delle popolazioni di mammiferi marini, le cause di mortalità e le minacce che gravano sul loro habitat e in particolare sulle loro funzioni vitali, come l’alimentazione e la riproduzione.”;*

*Richiamando l’articolo 9 dell’Accordo Pelagos, che stipula che “Le Parti si concertano in vista di regolamentare ed eventualmente vietare nel Santuario le competizioni di barche veloci a motore.”;*

*Richiamando la risoluzione 4.1 dell’Accordo Pelagos relativa all’impatto di origine antropica sui mammiferi marini, adottata nel corso della quarta Riunione delle Parti, tenutasi dal diciannove al ventuno ottobre duemila nove a Monaco (Principato di);*

*Richiamando la risoluzione 6.1 dell’Accordo Pelagos relativa al Piano di gestione 2016-2022, adottata nel corso della sesta Riunione delle Parti, tenutasi dal quindici al sedici dicembre duemila quindici a Hyères (Francia);*

*Considerata la risoluzione 6.8 dell’Accordo Pelagos relativa al programma di lavoro 2017, adottata nel corso della quinta Riunione dei National Focal Points, tenutasi il venti gennaio duemila diciassette a Monaco (Principato di), e in particolare il mandato conferito dalle Parti al Comitato scientifico e tecnico per “esaminare i risultati del progetto ‘*Pelagos Noise*’ relativo all’impatto del rumore stimato del traffico marittimo sul capodoglio e sullo zifio, ed eventualmente, elaborare raccomandazioni”;*

*Richiamando la risoluzione 6.7 di ACCOBAMS relativa al rumore di origine antropica;*

In base alle proposte espresse dai gruppi di lavoro,

1. *prende atto* del resoconto finale del progetto “*Pelagos Noise*” relativo all’impatto stimato del rumore del traffico marittimo sul capodoglio e sullo zifio; *e raccomanda* alle Parti di procedere all’erogazione del saldo della sovvenzione solo al completamento delle attività previste (mostra fotografica da organizzarsi nel Principato di Monaco);
2. *prende atto* della realizzazione di una mappa di rischi per le due specie studiate dal progetto “*Pelagos Noise*”; *e raccomanda* alle Parti di approfondire, per le specie in questione e nelle zone di rischio identificate, le analisi di rischio del rumore proveniente dalle imbarcazioni sulla base delle bande di frequenza di energia massimale e in funzione del tipo d’imbarcazione;
3. *invita* il Segretariato permanente a presentare la presente raccomandazione all’approvazione delle Parti dell’Accordo Pelagos.



## Allegato 6 – Raccomandazione 10.4: termini di riferimento per l’organizzazione di un workshop sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei

Il Comitato scientifico e tecnico dell’Accordo Pelagos relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, in appresso denominato “Accordo Pelagos”:

*Richiamando l’articolo 4 dell’Accordo Pelagos, che stipula che “Le Parti si impegnano a prendere nel Santuario le misure appropriate [...] per garantire uno stato di conservazione favorevole dei mammiferi marini proteggendoli, insieme al loro habitat, dagli impatti negativi diretti o indiretti delle attività umane.”;*

*Richiamando l’articolo 5 dell’Accordo Pelagos, che stipula che “Le Parti cooperano allo scopo di valutare periodicamente lo stato delle popolazioni di mammiferi marini, le cause di mortalità e le minacce che gravano sul loro habitat e in particolare sulle loro funzioni vitali, come l’alimentazione e la riproduzione.”;*

*Richiamando l’articolo 9 dell’Accordo Pelagos, che stipula che “Le Parti si concertano in vista di regolamentare ed eventualmente vietare nel Santuario le competizioni di barche veloci a motore.”;*

*Richiamando l’articolo 12 comma b) dell’Accordo Pelagos, che stipula che “[Le Parti favoriscono ed incoraggino] le campagne di sensibilizzazione [...] soprattutto per quanto riguarda la prevenzione delle collisioni tra navi e mammiferi marini e la comunicazione alle autorità competenti della presenza di mammiferi marini morti o in difficoltà.”;*

*Richiamando la risoluzione 4.4 dell’Accordo Pelagos relativa al traffico marittimo, adottata nel corso della quarta Riunione delle Parti, tenutasi dal diciannove al ventuno ottobre duemila nove a Monaco (Principato di);*

*Richiamando la risoluzione 6.1 dell’Accordo Pelagos relativa al Piano di gestione 2016-2022, adottata nel corso della sesta Riunione delle Parti, tenutasi dal quindici al sedici dicembre duemila quindici a Hyères (Francia);*

*Considerata la risoluzione 6.8 dell’Accordo Pelagos relativa al programma di lavoro 2017, adottata nel corso della quinta Riunione dei *National Focal Points*, tenutasi il venti gennaio duemila diciassette a Monaco (Principato di), e in particolare il mandato conferito dalle Parti al Comitato scientifico e tecnico per organizzare un *workshop* in vista di “*promuovere i sistemi di prevenzione delle collisioni tra le imbarcazioni e i grandi cetacei*” attraverso l’organizzazione di un *workshop*;*

*Richiamando la risoluzione 6.10 dell’Accordo Pelagos relativa al bando per i progetti 2017 e adottata nel corso della sesta Riunione dei *National Focal Points*, tenutasi il ventisei giugno duemila diciassette via videoconferenza;*

*Richiamando* la risoluzione 6.19 di ACCOBAMS relativa alle collisioni tra le navi e i cetacei nel Mediterraneo;

In base alle proposte espresse dai gruppi di lavoro,

1. *raccomanda* alle Parti i termini di riferimento riportati in appendice e relativi all'organizzazione di un *workshop* sulle collisioni tra le imbarcazioni e i grandi cetacei;
2. *sottolinea* l'importanza dello svolgimento di tale iniziativa e della necessità di definire, in tempo utile, la data e il luogo del *workshop* da organizzare idealmente entro la fine dell'anno duemila diciotto;
3. *invita* il Segretariato permanente a presentare la presente raccomandazione all'approvazione delle Parti dell'Accordo Pelagos.

## Appendice – Termini di riferimento per l’organizzazione di un *workshop* sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei

### 1. Contesto

Le collisioni tra le imbarcazioni e i grandi cetacei rappresentano una delle prime cause di mortalità non naturale dei grandi cetacei nel Mediterraneo Nord-Occidentale. Si calcola tra 8 e 40 il numero di balenottere comuni vittime ogni anno di collisioni su una popolazione stimata tra 150<sup>2</sup> e 1 600<sup>3</sup> individui nel Santuario Pelagos. A velocità superiori ai 13 nodi, una collisione è fatale per l’animale e tracce di collisioni sono visibili sul corpo dei grandi cetacei spiaggiati.

Coscienti di tale minaccia, le autorità dell’Accordo Pelagos hanno deciso, in occasione della V riunione dei *National Focal Points* (Principato di Monaco, gennaio 2017), di organizzare un *workshop* in Italia e di pubblicare un bando a progetto su tale tema.

### 2. Obiettivo

L’obiettivo del *workshop* è di riunire i rappresentanti dei settori interessati per individuare proposte preventive volte a ridurre in modo efficace i rischi di collisione tra le imbarcazioni e i grandi cetacei.

### 3. Partecipanti

Il *workshop* tecnico è rivolto ai settori dei tre paesi Parti dell’Accordo qui di seguito indicati:

- al personale di navigazione e in particolar modo alle compagnie marittime di trasporto di merci e di passeggeri, alle compagnie di navigazione sportiva e da diporto;
- alla comunità scientifica e alla rete nazionale spiaggiamenti;
- alla comunità associativa;
- alle autorità portuali e di controllo in mare.

È prevista la partecipazione di circa cento persone (da confermare) e la presenza della stampa. Saranno inoltre invitati i seguenti enti: IWC, ACCOBAMS, IMO, ecc.

### 4. Durata, data e luogo dell’evento

---

<sup>2</sup> Panigada S., Lauriano G., Burt L., Pierantonio N., Donovan G. (2011) Monitoring Winter and Summer Abundance of Cetaceans in the Pelagos Sanctuary (Northwestern Mediterranean Sea) Through Aerial Surveys. *PLoS ONE* 6(7): e22878. doi:10.1371/journal.pone.0022878

<sup>3</sup> Laran S., Pettex, E., David, L., Dorémus, G., Falchetto, H., Stéphan, E., Sterckeman, A., Van Canneyt, O., L.Ridoux, V. (2014). Preliminary estimates of cetaceans abundance in the French EEZ. 28th conference of the European Cetacean Society. Liège, Belgique.

Si propone che il *workshop*, previsto in Italia, si svolga nell'arco di una giornata, in una città che sia funzionale ad una maggiore partecipazione di *stakeholder* ed entro la fine dell'anno 2018 (con riserva di conferma e fattibilità).

## 5. Programma provvisorio

Si propone che il programma del *workshop* si articoli attorno ai temi seguenti:

- a) breve presentazione del Santuario Pelagos;
- b) definizione delle collisioni, presentazione delle loro cause, delle specie coinvolte (inclusi il loro habitat e la loro distribuzione) e della “posta in gioco” ecologica (riferimento al database dell’IWC);
- c) presentazione degli obiettivi relativi alla sicurezza, esperienze in termini di collisioni vissute dai comandanti e dalle autorità portuali;
- d) presentazione delle misure legislative in vigore volte alla limitazione dei rischi;
- e) introduzione ai sistemi anti-collisione esistenti;
- f) discussione;
- g) elaborazione di proposte per ridurre i rischi di collisioni.

## 6. Prodotto

Al termine del *workshop* saranno individuate proposte di misure di gestione volte a ridurre i rischi di collisione nel Santuario. Tali misure di ordine tecnico, legislativo oppure aventi come scopo ultimo quello della sensibilizzazione, saranno sottoposte al Comitato scientifico e tecnico e alla Riunione delle Parti dell’Accordo Pelagos.

## 7. Stima dettagliata dei costi

Motivo della spesa	Dettagli	Stima del costo
Sala della conferenza	Una sala di conferenza con attrezzatura audio-visiva	Messa a disposizione (da confermare)
Interpretazione simultanea IT/FR	Due interpreti + affitto del materiale, l’installazione e la disinistallazione delle cabine inclusa (senza registrazione)	€ 3.000
Indennizzo dei partecipanti	Rimborso delle spese di missione su presentazione dei giustificativi e nel limite di € 250 per oratore	€ 1.000
Catering	Un pranzo a buffet e una pausa caffè per cento persone	€ 3.000
Materiale di comunicazione	Manifesto dell’evento e cartelle personalizzate	€ 1.000
<b>Totale</b>		<b>€ 8.000</b>



## Allegato 7 – Raccomandazione 10.5: evoluzione degli strumenti di comunicazione dell'Accordo Pelagos

Il Comitato scientifico e tecnico dell'Accordo Pelagos relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, in appresso denominato “Accordo Pelagos”:

*Richiamando l'articolo 4 dell'Accordo Pelagos, che stipula che “Le Parti si impegnano a prendere nel Santuario le misure appropriate [...] per garantire uno stato di conservazione favorevole dei mammiferi marini proteggendoli, insieme al loro habitat, dagli impatti negativi diretti o indiretti delle attività umane.”;*

*Richiamando l'articolo 12, paragrafo 2, comma b) dell'Accordo Pelagos, che stipula che “[Le Parti favoriscono ed incoraggino] le campagne di sensibilizzazione presso gli operatori e gli altri utilizzatori del mare, nonché le organizzazioni non governative [...].”;*

*Richiamando la risoluzione 4.9 dell'Accordo Pelagos relativa alla comunicazione e alla sensibilizzazione, adottata nel corso della quarta Riunione delle Parti, tenutasi dal diciannove al ventuno ottobre duemila nove a Monaco (Principato di);*

*Richiamando la risoluzione 6.1 dell'Accordo Pelagos relativa al Piano di gestione 2016-2022, adottata nel corso della sesta Riunione delle Parti, tenutasi dal quindici al sedici dicembre duemila quindici a Hyères (Francia);*

*Considerata la risoluzione 6.8 dell'Accordo Pelagos relativa al programma di lavoro 2017, adottata nel corso della quinta Riunione dei National Focal Points, tenutasi il venti gennaio duemila diciassette a Monaco (Principato di);*

In base alle proposte espresse dal Segretariato permanente,

1. *prende conoscenza dell'insieme degli strumenti di comunicazione dell'Accordo introdotti dal Segretariato permanente;*
2. *riconosce l'importanza per il Segretariato permanente di poter ospitare presso i suoi uffici un tirocinante specificatamente dedicato alle attività di comunicazione (aggiornamento e miglioramento del sito internet dell'Accordo e gestione dei social network);*  
*e invita le Parti a valutare la fattibilità di tale iniziativa;*
3. *raccomanda alle Parti di estendere l'elenco dei destinatari della nota interna ai membri individuati dalle Parti e indirizzarlo all'attenzione del Segretariato permanente e di comunicare regolarmente al Segretariato permanente le informazioni da pubblicare;*

4. Allo scopo di rafforzare la comunicazione esterna, *raccomanda* alle Parti la realizzazione di una newsletter mensile digitale, nelle due lingue dell'Accordo, sulla base della nota interna (le informazioni confidenziali o di nessun interesse per il pubblico che sono contenute nella nota interna saranno cancellate);
5. In vista della celebrazione del ventesimo anniversario della firma dell'Accordo Pelagos nel duemila diciannove, *raccomanda* alle Parti la realizzazione, nel duemila diciotto, di un *teaser* sull'Accordo Pelagos, comune alle Parti e con la loro collaborazione, disponibile in tre lingue (francese, italiano e inglese);
6. *raccomanda* alle Parti di stampare una nuova versione cartacea dell'opuscolo dell'Accordo nel duemila diciannove che risponde alle esigenze di ciascuna delle tre Parti dell'Accordo;
7. *raccomanda* alle Parti di realizzare una nuova versione dei poster delle specie di cetacei del Santuario Pelagos, sulla base della carta grafica dell'Accordo;
8. *invita* il Segretariato permanente a presentare la presente raccomandazione all'approvazione delle Parti dell'Accordo Pelagos.



## Allegato 8 – Raccomandazione 10.6: proposta di programma di lavoro per il biennio 2018-2019

Il Comitato scientifico e tecnico dell'Accordo Pelagos relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, in appresso denominato “Accordo Pelagos”:

*Richiamando l'articolo 4 dell'Accordo Pelagos, che stipula che “Le Parti si impegnano a prendere nel Santuario le misure appropriate [...] per garantire uno stato di conservazione favorevole dei mammiferi marini proteggendoli, insieme al loro habitat, dagli impatti negativi diretti o indiretti delle attività umane.”;*

*Richiamando l'articolo 12, paragrafo 2 dell'Accordo Pelagos, che prevede che “[...] le Parti incoraggino e favoriscano:*

- i programmi di ricerca, nazionali e internazionali miranti a realizzare l'applicazione scientifica delle disposizioni [dell'Accordo Pelagos];*
- le campagne di sensibilizzazione presso gli operatori e gli utilizzatori del mare, nonché le organizzazioni non governative [...]”;*

*Richiamando l'articolo 10 dell'Accordo Pelagos, che stipula che “Le Parti si concertano in vista di armonizzare per quanto possibile le misure stabilite in applicazione degli articoli [dall'articolo 1 al 9 dell'Accordo Pelagos]”;*

*Richiamando l'articolo 11 dell'Accordo Pelagos, che stipula che “Senza pregiudizio delle relative disposizioni del diritto internazionale ed eventualmente della normativa della Comunità Europea, le disposizioni [stabilite dall'articolo 1 al 10 dell'Accordo Pelagos] non inficiano il diritto delle Parti di stabilire misure interne più rigorose.”;*

*Richiamando l'articolo 14, paragrafo 1 dell'Accordo Pelagos, che prevede in particolare che “nella parte di Santuario situata nelle acque che ricadono sotto la sua sovranità o giurisdizione, ognuno degli Stati Parte [dell'Accordo Pelagos [sia] competente per assicurare l'applicazione delle disposizioni di quest'ultimo”;*

In base a

- il Piano di gestione 2016-2022 allegato alla risoluzione 6.1 dell'Accordo Pelagos, adottata nel corso della sesta Riunione delle Parti dell'Accordo Pelagos e tenutasi dal quindici a sedici dicembre duemila quindici a Hyères (Francia);
  - le proposte espresse dal Segretariato permanente in consultazione con i Segretariati degli Accordi ACCOBAMS e RAMOGE,
1. *prende atto* del bilancio provvisorio delle attività condotte nel corso dell'anno duemila diciassette;

2. *raccomanda* alle Parti la proposta di programma di lavoro per il biennio 2018-2019, riportata in appendice, senza pregiudicare l'attuazione di azioni di tutela già esistenti; e in particolare, *raccomanda* alle Parti:
  - il mantenimento del progetto “*Dolphins without Borders*” nella propria forma iniziale e la ricerca, a carico del capofila del progetto, del finanziamento complementare necessario;
  - la partecipazione dell'Accordo Pelagos, in qualità di osservatore, al forum della GFCM intitolato “*Forum in Fisheries Science in the Mediterranean and the Black Sea*”;
  - la partecipazione dell'Accordo Pelagos alla campagna di esplorazione dei fondali marini condotta dall'Accordo RAMOGE, attraverso, ad esempio, l'accoglienza a bordo di due scientifici per effettuare degli avvistamenti e delle osservazioni acustiche di mammiferi marini;
  - il potenziamento della cooperazione tra i Santuari Pelagos e AGOA, nell'ipotesi in cui tale cooperazione non necessiti fondo specifico a carico dell'Accordo Pelagos;
3. *raccomanda* alle Parti di fornire supporto alle attività del programma di lavoro tramite contributi finanziari e *in kind*;
4. *raccomanda* alle Parti di comunicare regolarmente al Segretariato permanente e al Comitato scientifico e tecnico ogni progetto e attività condotti nell'ambito della proposta di programma di lavoro;
5. *invita* il Segretariato permanente a rinforzare la cooperazione e sviluppare attività con i Segretariati delle altre organizzazioni pertinenti, quali Accordo RAMOGE, ACCOBAMS, RAC/SPA, GFCM, ecc.;
6. *decide* della creazione di un gruppo di lavoro per stabilire una proposta di procedura di individuazione delle priorità di ricerca da presentare nel corso dell'undicesimo Comitato scientifico e tecnico previsto nel duemila diciotto;
7. *invita* il Segretariato permanente a presentare la presente raccomandazione all'approvazione delle Parti dell'Accordo Pelagos.

## Appendice – Proposta di programma di lavoro per il biennio 2018-2019

#	Titolo dell'azione	Legame con i documenti dell'Accordo	Prodotti / Risultati attesi	Bilancio	Leader	Partner (a titolo indicativo)	Scadenza
<b>PARTE I – CONOSCENZA DELL'ECOSISTEMA, DELLE SPECIE E DELLE ATTIVITA'</b>							
<b>1.1 – Cause della perdita e della degradazione dell'habitat</b>							
<b>1.1.1 – Inquinamento chimico – fisico dovuto alle attività antropiche</b>							
1	Avviare e seguire il progetto relativo all'inquinamento chimico e biologico di origine terrestre, selezionato nell'ambito del bando per i progetti 2017	Testo dell'Accordo (art.5, 6 et 12), PDG (azioni 1, 2, 3 e 4)	Sintesi del <i>follow-up</i>	€ 83.300 (sulle risorse finanziarie residue)	SP, CST, NFP	Organizzazione capofila del progetto e <i>partner</i> , organizzazioni governative internazionali tra cui ACCOBAMS e RAMOGE	2018-2019
<b>1.1.2 – Estrazioni minerarie/idrocarburi</b>							
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>1.1.3 – Costruzioni di infrastrutture</b>							
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>1.1.4 – Biomassa</b>							
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>1.1.5 – Inquinamento acustico</b>							
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>1.1.6 – Cambiamenti climatici</b>							
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>1.2 – Abbondanza e distribuzione delle specie</b>							
2	Monitorare il progetto "Dolphins without borders" sul tursiope	Testo dell'Accordo (art.5 e 12), PDG (azione 13)	Sintesi del <i>follow-up</i>	Cfr. risorse finanziarie residue 2017	SP, CST, NFP	Tethys Research Institute, GIS3M, Fondazione Acquario di Genova, CETUS, Università di Sassari, FPA2	2018-2019
3	Partecipare alle esplorazioni dei fondali marini condotte dall'Accordo RAMOGE (accoglienza a bordo di ricercatori per degli avvistamenti di mammiferi marini e, se possibile, monitoraggio acustici)	Testo dell'Accordo (art.5 e 12), PDG (azioni 13 e 16)	Relazione	Bilancio di funzionamento	CST	Le Parti, SP, RAMOGE	Settembre 2018
4	Analizzare i risultati dell'"ACCOBAMS Survey Initiative" ottenuti per il Santuario e presentare eventuali proposte	Testo dell'Accordo (art.5 e 12), PDG (azioni 13 e 14)	Riepilogo di eventuali proposte	Bilancio di funzionamento	CST	SP, ACCOBAMS	2019
<b>1.3 – Attività antropiche</b>							
<b>1.3.1 – Pesca professionale e acquacoltura</b>							
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>1.3.2 – Traffico marittimo commerciale</b>							
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>1.4 – Stress tossicologico e impatto dei rifiuti marini</b>							
5	Avviare e seguire il progetto sull'inquinamento dovuto alle plastiche (tra cui le microplastiche) e le reti fantasma, selezionato nell'ambito del bando per i progetti 2017	Testo dell'Accordo (art.5, 6, 7 e 12), PDG (azioni 24 e 25)	Sintesi del <i>follow-up</i>	€ 8.300 (sulle risorse finanziarie residue)	SP, CST, NFP	Organizzazione capofila del progetto e <i>partner</i> , organizzazioni governative internazionali tra cui	2018-2019

					ACCOBAMS e RAMOGE	
6	Partecipare, in qualità di <i>partner</i> , al <i>workshop</i> ACCOBAMS/IWC/ECS/ASCOBANS sui rifiuti marini e sugli spiaggiamenti dei cetacei, organizzati nell'ambito della conferenza annuale dell'ECS	Testo dell'Accordo (art.5 e 6), PDG (azioni 23, 24 e 44)	Resoconto	Bilancio di funzionamento	SP	CST, ACCOBAMS, CBI, ECS, ASCOBANS
<b>1.5 – Santuario</b>						
7	Stabilir una procedura per l'aggiornamento regolare delle priorità di ricerca	Testo dell'Accordo (art.5 e 12), PDG (azione 26)	Procedura	Bilancio di funzionamento	CST	Le Parti, SP, <i>partner</i> CST11 (2018)
8	Sulla base della procedura stabilita e dei dati raccolti, aggiornare lo <i>State of the art</i> e identificare le nuove priorità di ricerca e i criteri di aggiornamento periodico di tali priorità	Testo dell'Accordo (art.5 e 12), PDG (azione 26)	Aggiornamento dello <i>State of the art</i> e nuove priorità di ricerca	Bilancio di funzionamento	CST	Le Parti, SP, <i>partner</i> CST12 (2019)
<b>PARTE II – PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI E PRESSIONI ANTROPICI E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA</b>						
<b>2.1 – Attività antropiche avendo un impatto sugli esemplari (a breve termine) e degli effetti a medio-lungo termine sulle popolazioni del Santuario</b>						
<b>2.1.1 – Imbarcazioni / navigazione (<i>whale watching</i>)</b>						
9	Proseguire nella promozione della certificazione degli operatori di <i>whale watching</i> mettendo l'accento sul certificato HQWW®	Testo dell'Accordo (art.8), PDG (azione 29)	Potenziamento del partenariato con gli operatori certificati nel Santuario	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, ACCOBAMS, <i>partner</i> HQWW® (Souffleurs d'Ecume, AMPN)
<b>2.1.2 – Imbarcazioni/navigazione (collisioni)</b>						
10	Avviare e seguire il progetto sulla riduzione delle collisioni tra le imbarcazioni e i grandi cetacei, selezionato nell'ambito del bando per i progetti 2017	Testo dell'Accordo (art.5), PDG (azione 32)	Sintesi del <i>follow-up</i>	€ 83.300 (sulle risorse finanziarie residue)	SP, CST, NFP	Organizzazione capofila del progetto e <i>partner</i> , ACCOBAMS, armatori
11	Proseguire nella promozione dei sistemi di prevenzione delle collisioni tra le navi e i grandi cetacei e organizzare nel 2018 il <i>workshop</i> sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei (azione inizialmente prevista nel 2017)	Testo dell'Accordo (art.12), PDG (azione 32)	Accrescimento della sensibilizzazione degli attori pertinenti	Cfr. risorse finanziarie residue 2017	SP	Le Parti, <i>partner</i> (ACCOBAMS, ecc.), armatori
12	Proseguire nell'incoraggiamento del report nel <i>database</i> della CBI di eventi di collisioni che si sono verificati nel Santuario Pelagos (compresi quelli che sono stati evitati)	Testo dell'Accordo (art.12), PDG (azione 30)	Comunicazione/ promozione del <i>database</i> della CBI	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, CBI, ACCOBAMS, responsabili necropsie o comandanti
<b>2.1.3 – Imbarcazioni / navigazione (disturbo generale)</b>						
-	-	-	-	-	-	-
<b>2.1.4 – Acustica</b>						
-	-	-	-	-	-	-
<b>2.1.5 – Interazioni con la pesca</b>						
13	Partecipare, in qualità di <i>osservatore</i> , al <i>workshop</i> della CGPM « <i>Forum on Fisheries Science in the Mediterranean and Black Sea</i> »	Testo dell'Accordo (art.7), PDG (azione 39)	Resoconto	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, CST, CGPM
<b>2.1.6 – Estrazioni minerarie / idrocarburi</b>						

-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2.1.7 – Costruzioni di infrastrutture</b>								
-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2.1.8 – Biomassa</b>								
-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2.1.9 – Santuario</b>								
14	Armonizzare quanto più possibile le misure nazionali adottate nell'ambito dell'Accordo	Testo dell'Accordo (art.10), PDG (azione 26)	Armonizzazione delle misure	Fondi nazionali	Le Parti	SP, CST	2018-2019	
<b>2.2 – Situazioni di emergenza</b>								
-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>PARTE III – COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DEL LARGO PUBBLICO E DEGLI STAKEHOLDERS</b>								
15	Studiare le sinergie tra le azioni di gestione e di tutela dei mammiferi marini e delle altre specie	PDG (azione 41)	Nota	Bilancio di funzionamento	CST	Le Parti, SP ACCOBAMS, RAMOGE, RAC/SPA, GFMC, ecc.	2018-2019	
16	Assicurare i rapporti e facilitare la cooperazione tra le Parti, e tra queste ultime e le organizzazioni internazionali pertinenti, governative e non governative e rappresentare l'Accordo presso le organizzazioni pertinenti per assicurarne l'influenza	Testo dell'Accordo (art.12), Regolamenti interni, PDG (azione 54)	Partenariati con le organizzazioni internazionali pertinenti	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, CST	2018-2019	
17	Sviluppare i partenariati con le AMP/Parchi Naturali situati nell'area del Santuario e con i Santuari di mammiferi marini situati al di là (pagina internet dedicata alle loro attività legate ai mammiferi marini, invito sistematico dei rappresentanti delle AMP/Parchi naturali alle riunioni istituzionali dell'Accordo, ecc.)	Testo dell'Accordo (art.12), PDG (azione 53)	Partenariati con tutte le AMP / Parchi naturali situati nell'area del Santuario e con i Santuari di mammiferi marini situati al di là	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, CST, <i>partner</i> (Agence française pour la biodiversité, MAATM, Direction de l'environnement de Monaco, RAC/SPA, Santuario AGOA, ecc.)	2018-2019	
18	Proseguire nella promozione della Carta di partenariato con i comuni e riesaminarla per tramite di un suo bilancio (riflessione sull'aggiungo delle "Aires marines éducatives", possibilità di firmare la Carta di partenariato dalle "associazioni di comuni" (particolarità francese), apposizione sulla Carta delle tre firme: comune, autorità nazionale e rappresentativo dell'Accordo Pelagos)	Testo dell'Accordo (art.12), PDG (azioni 50 e 56)	Potenziamento del partenariato con i comuni del Santuario	Fondi nazionali	Le Parti	SP, RAMOGE	2018-2019	
19	Sostenere la formazione relative ai mammiferi marini e ai loro habitat	Testo dell'Accordo (art.12), PDG (azione 49)	Sostegno alle formazioni	Fondi nazionali	Le Parti	SP, ACCOBAMS, <i>partner</i> (comuni firmatari, partner HQWW®, ecc.)	2018-2019	
20	Creare dei nuovi supporti di comunicazione (poster, film, newsletter, ecc.) e avanzare nello sviluppo di una piattaforma di comunicazione esterna (sito internet, social network, e-mailing, bollettini, conferenze, partecipazioni alle azioni di sensibilizzazione, ecc.)	Testo dell'Accordo (art.12), Regolamenti interni, PDG (azione 51)	Nuovi supporti di comunicazione e piattaforma di comunicazione interna rafforzata che rispondano	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, CST, <i>partner</i> (comuni firmatari, AMP/Parchi naturali inclusi nel Santuario, <i>partner</i> HQWW®, ecc.)	2018-2019	

			alle esigenze delle Parti				
21	Organizzare un evento mediatico per il XX anniversario della data di firma dell'Accordo Pelagos	Testo dell'Accordo (art.12), PDG (51)	Evento mediatico	Su eventuale contributo volontario	SP	Le Parti, CST, partner	2019
<b>PARTE IV – GOVERNANCE DELL'ACCORDO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO</b>							
22	Aprire il ruolo di Segretario esecutivo dell'Accordo Pelagos in vista di un'assunzione in gennaio 2019 e rinnovare o aprire il ruolo di Vice Segretario esecutivo in vista di un'assunzione in settembre 2019	Testo dell'Accordo (art.12), PDG (azione 52)	Segretario esecutivo assunto al 01/01/2019 e Vice Segretario esecutivo rinnovato o assunto al 26/09/2019	Bilancio di funzionamento	Le Parti NFP	CST	2018
23	Organizzare le riunioni dell'Accordo: – riunione annuale dei <i>National Focal Points</i> entro la fine del primo trimestre per approvazione del resoconto annuale delle attività e delle spese; – XI Comitato scientifico e tecnico (2018); – riunione dei <i>National Focal Points</i> alla fine dell'anno 2018 per la nomina del Segretario esecutivo; – XII Comitato scientifico e tecnico (2019); – VIII Riunione delle Parti a settembre 2019; – eventuali riunioni straordinarie e riunioni preparatorie dei gruppi di lavoro e del Comitato scientifico e tecnico	Testo dell'Accordo (art.12), Regolamenti interni, PDG (azione 52)	Resoconti di riunione	Bilancio di funzionamento	SP	CST	2018-2019
24	Informare regolarmente il SP e incoraggiare le amministrazioni a informare il SP relativamente alle attività locali, regionali e nazionali sui mammiferi marini	Testo dell'Accordo (art.5, 12 e 13), PDG (azione 52)	Trasmissione sistematica dell'informazione al SP	Fondi nazionali	Le Parti	Amministrazioni	2018-2019
25	Progredire nella realizzazione della piattaforma di comunicazione interna (spazio privato sul sito internet, e-mailing, partecipazione alle riunioni dei Comitati nazionali di pilotaggio, ecc.)	Testo dell'Accordo (art.5, 12 e 13), Regolamenti interni, PDG (azione 52)	Piattaforma di comunicazione interna rafforzata	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, CST, partner	2018-2019
26	Proseguire l'aggiornamento regolare dei <i>database</i> dell'Accordo in funzione delle informazioni ricevute	Testo dell'Accordo (art.5, 12 e 13), PDG (azione 52)	Aggiornamento del <i>database</i>	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, CST, partner	2018-2019
27	Gestire il bilancio dell'Accordo sulla base delle decisioni delle Parti e redigere i resoconti annuali delle spese	Testo dell'Accordo (art.12), Regolamenti interni	Resoconto delle spese	Bilancio di funzionamento	SP	Società di revisione contabile	2018-2019
28	Redigere i resoconti annuali di attività	Testo dell'Accordo (art.12), Regolamenti interni, PDG (azioni 51 e 52)	Resoconto di attività	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, CST	2018-2019
29	Monitorare e valutare la realizzazione del programma di lavoro in corso	Testo dell'Accordo (art.12)	Note	Bilancio di funzionamento	CST	Le Parti, SP	2019



## Allegato 9 – Raccomandazione 10.7: proposta di bilancio preventivo per il biennio 2018-2019

Il Comitato scientifico e tecnico dell'Accordo Pelagos relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, in appresso denominato “Accordo Pelagos”:

*Richiamando l'articolo 4 dell'Accordo Pelagos, che stipula che “Le Parti si impegnano a prendere nel Santuario le misure appropriate [...] per garantire uno stato di conservazione favorevole dei mammiferi marini proteggendoli, insieme al loro habitat, dagli impatti negativi diretti o indiretti delle attività umane.”;*

*Richiamando l'articolo 12, paragrafo 2 dell'Accordo Pelagos, che prevede che “[...] le Parti incoraggino e favoriscano:*

- i programmi di ricerca, nazionali e internazionali miranti a realizzare l'applicazione scientifica delle disposizioni [dell'Accordo Pelagos];*
- le campagne di sensibilizzazione presso gli operatori e gli utilizzatori del mare, nonché le organizzazioni non governative [...]”;*

*Richiamando il regolamento finanziario dell'Accordo Pelagos, adottato nel corso della quarta Riunione delle Parti, tenutasi dal diciannove al ventuno novembre duemila nove a Monaco (Principato di) ed emendato;*

*Considerata la raccomandazione 10.6 dell'Accordo Pelagos relativa alla proposta di programma di lavoro 2018-2019, adottata nel corso della decima Riunione del Comitato scientifico e tecnico, tenutasi il venticinque settembre duemila diciassette a Monaco (Principato di);*

In base alla rendicontazione delle spese dell'anno duemila diciassette e delle proposte espresse dal Segretariato permanente,

- raccomanda alle Parti la proposta di bilancio preventivo per il biennio 2018-2019 e la propria nota esplicativa, riportate rispettivamente in appendici 1 e 2, senza pregiudicare il finanziamento di azioni di tutela già esistenti;*
- invita il Segretariato permanente a presentare la presente raccomandazione all'approvazione delle Parti dell'Accordo Pelagos.*

## Appendice 1 – Proposta di bilancio preventivo per il biennio 2018-2019

	31/12/17	31/12/18
<b>SALDO PRESUNTO</b>	<b>€ 290.300,04</b>	<b>€ 52.200,04</b>

	2018	2019
<b>CREDITO</b>		
<b>C1 Contributi ordinari</b>		
C11 Francia	€ 56.250,00	€ 56.250,00
C12 Italia	€ 56.250,00	€ 56.250,00
C13 Monaco	€ 56.250,00	€ 56.250,00
	<b>Subtotale</b>	<b>€ 168.750,00</b>
<b>C2 Contributi volontari</b>		
C21 Francia	€ -	<i>Contributo volontario sollecitato per il XX anniversario dell'Accordo</i>
C22 Italia	€ -	
C23 Monaco	€ -	
C24 Altro	€ -	
	<b>Subtotale</b>	<b>€ -</b>
	<b>TOTALE CREDITO</b>	<b>€ 168.750,00</b>
		<b>€ 168.750,00</b>

	2018	2019
<b>ADDEBITO</b>		
<b>D1 Funzionamento e governance</b>		
<b>D11 Stipendi</b>		
D111 Stipendio lordo (SE)	€ 50.000,00	€ 50.000,00
D1111 Oneri contrattuali (SE)*	€ 19.000,00	€ 19.000,00
D112 Stipendio lordo (VSE)	€ 35.000,00	€ 35.000,00
D1121 Oneri contrattuali (VSE)*	€ 13.000,00	€ 13.000,00
	<b>Subtotale</b>	<b>€ 117.000,00</b>
<b>D12 Spese di ufficio</b>		
D121 Materiale	€ 500,00	€ 1.500,00
D122 Materiale di consumo	€ 1.000,00	€ 1.000,00
D123 Posta e telecomunicazioni	€ 3.000,00	€ 3.000,00
D124 Comunicazione	€ 10.000,00	€ 6.500,00
D125 Manutenzione	€ 200,00	€ 500,00
D126 Assicurazione	€ 1.000,00	€ 1.000,00
D127 Spese bancarie	€ 500,00	€ 500,00
	<b>Subtotale</b>	<b>€ 16.200,00</b>
		<b>€ 14.000,00</b>
<b>D13 Consulenza</b>		
D131 Commercialista	€ 4.800,00	€ 4.800,00
D132 Tirocinante	Fondi nazionali	Fondi nazionali
	<b>Subtotale</b>	<b>€ 4.800,00</b>
		<b>€ 4.800,00</b>
<b>D14 Riunioni istituzionali</b>		
D141 Redazione bilingue	€ 2.000,00	€ 5.000,00
D142 Interpretariato simultaneo	€ 4.500,00	€ 10.000,00
D143 Spese di riunione	€ 4.000,00	€ 6.000,00
D144 Spese di missione (Presidenze)	€ 250,00	€ 750,00

		<b>Subtotale</b>	<b>€ 10.750,00</b>	<b>€ 21.750,00</b>
<b>D15 Rappresentazione e ricevimento</b>				
D151	Missioni nazionali e internazionali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
D152	Iscrizione ai seminari	€ 200,00	€ 200,00	
D153	Ricevimento	€ 500,00	€ 500,00	
		<b>Subtotale</b>	<b>€ 5.700,00</b>	<b>€ 5.700,00</b>
		<b>Subtotale (funzionamento)</b>	<b>€ 154.450,00</b>	<b>€ 163.250,00</b>
<b>D2 Risorse finanziarie residue – Attività complementari alla realizzazione a livello nazionale delle disposizioni dell’Accordo (ricerca, misure di gestione e sensibilizzazione)</b>				
<b>D21 Conoscenza delle popolazioni e dei loro habitat</b>				
D211	Campagna RAMOGE (esplorazione dei canyon)	€ -	€ -	
<b>D22 Riduzione dell’inquinamento</b>				
D221	Progetto "inquinamento chimico e biologico d’origine terrestre"	€ 83.300,00	€ -	
D222	Progetto "inquinamento da plastiche e reti fantasma"	€ 83.300,00	€ -	
<b>D23 Riduzione del rumore</b>				
-	-	€ -	€ -	
<b>D24 Riduzione delle collisioni</b>				
D241	Progetto "Collisioni tra le imbarcazioni e i grandi cetacei"	€ 83.300,00	€ -	
<b>D25 Riduzione delle interazioni con la pesca</b>				
-	-	€ -	€ -	
<b>D26 Riduzione delle interazioni con il <i>whale watching</i></b>				
-	-	€ -	€ -	
<b>D27 Gestione degli spiaggiamenti</b>				
-	-	€ -	€ -	
<b>D28 Workshop, conferenze ed altri eventi</b>				
D281	Evento "20 anni dell’Accordo"	€ -	<i>Contributo volontario sollecitato</i>	
D282	Workshop ACCOBAMS/IWC/ECS/ASCOBANS	€ -	€ -	
D283	Workshop GFCM	€ -	€ -	
<b>D29 Formazioni</b>				
-	-	Fondi nazionali	Fondi nazionali	
		<b>Subtotale (risorse finanziarie residue)</b>	<b>€ 249.900,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>TOTALE ADDEBITO (funzionamento + risorse finanziarie residue)</b>	<b>€ 404.350,00</b>	<b>€ 163.250,00</b>

	<b>31/12/18</b>	<b>31/12/19</b>
<b>SALDO PRESUNTO</b>	<b>€ 54.700,04</b>	<b>€ 60.200,04</b>

		<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>DEPOSITI</b>			
P1	Fondi di riserva	€ 40.000,00	€ 40.000,00
P2	Fondi per l’indennità perdita d’impiego (SE e VSE)*	€ 10.000,00	€ 15 000,00
<b>TOTALE DEPOSITI</b>			<b>€ 50.000,00</b>
			<b>€ 55.000,00</b>

\* Stime da confermare

NB: il bilancio dell’Accordo non prende in considerazione i mezzi finanziari nazionali e/o umani, messi a disposizione dalle Parti per la realizzazione sul proprio territorio delle attività di ricerca e delle misure di riduzione dell’impatto.

## **Appendice 2 – Nota esplicativa della proposta di bilancio preventivo per il biennio 2018-2019**

### **SALDO PRESUNTO**

Il saldo presunto al 31/12/2017 (€ 290.300,04) è il saldo al 31/12/2016 (che tiene conto dell’importo che resta da pagare e da ricevere), al quale sono stati aggiunti i crediti previsti per l’anno 2017, tolte le spese di funzionamento e di utilizzo delle risorse finanziarie residue previste per l’anno 2017.

### **C – CREDITO**

#### **C1 – Contributi ordinari**

Gli importi annuali dei contributi ordinari sono invariati rispetto a quelli dell’anno precedente e sono suddivisi in maniera eguale tra le Parti dell’Accordo (€ 56.250 per ogni Parte dell’Accordo).

#### **C2 – Contributi volontari**

Nessun contributo volontario è stato attualmente proposto. Un contributo volontario pari a € 8.000 è sollecitato presso le Parti per finanziare il progetto di evento organizzato in occasione del XXesimo anniversario della data di firma dell’Accordo Pelagos. Le Parti sono invitate a comunicare al Segretariato permanente le loro eventuali offerte di contributi volontari.

### **D – DEBITO**

#### **D1 – Funzionamento e *governance***

##### **D11 – Stipendi**

Gli importi degli stipendi lordi corrispondono a quelli specificati sui contratti di lavoro del personale del Segretariato permanente. Si noti che tali importi annui sono inferiori a quelli adottati per l’anno 2017 nel corso della VI Riunione delle Parti dell’Accordo Pelagos (Hyères, 2015).

Gli importi degli oneri contrattuali sono stimati in base allo stipendio lordo. Si noti che tali importi sono aggiustati ogni anno con un incremento annuale presunto delle aliquote contributive (0,1%).

L’ammontare complessivo annuale dedicato agli stipendi resta inferiore a € 120.000, spese incluse.

Si ricorda che i contratti di lavoro del personale attualmente in funzione arriveranno a termine il 31/12/2018 per il Segretario esecutivo e il 25/09/2019 per il Vicesegretario esecutivo.

##### **D12 – Spese di ufficio**

###### **D121 – Materiale**

Il Segretariato permanente può avere la necessità, nel corso dell’anno, di comprare del materiale, quale materiale informatico e di ufficio, mobili, ecc. L’ammontare annuale della linea del bilancio per il 2018 resta invariata sulla base di quella dell’anno precedente (€ 500). Quella relativa al 2019 è stata aumentata a € 1.500, in previsione dell’acquisto di materiale informatico per sostituire quello acquisito nel 2016, solo ed esclusivamente in caso di guasto. Il materiale acquistato con i fondi dell’Accordo è oggetto di un elenco regolarmente aggiornato.

## **D122 – Materiale di consumo**

La linea di bilancio dedicata al materiale di consumo (o alle forniture d'ufficio) è stata rivalutata a € 1.000, sulla base delle spese degli anni precedenti e con lo scopo di rispondere ai bisogni di funzionamento dell'Accordo. Esempi di materiale di consumo sono: cartucce d'inchiostro per stampante, carta, penne, ecc.

## **D123 – Posta e telecomunicazioni**

Le spese relative alla posta e alle telecomunicazioni sono legate all'invio di lettere, di materiale e agli abbonamenti del telefono fisso e portatile (chiamate internazionali). Le linee di bilancio di tali spese sono unificate. L'ammontare totale annuale resta invariato rispetto all'anno precedente (€ 3.000).

## **D124 – Comunicazione**

La linea di bilancio relativa alla comunicazione prevede le spese seguenti:

- sito internet: ospitare e affittare i nomi di dominio (€ 2.000);
- abbonamenti: serveur *online*, programma per email e infografia, stampa, ecc. (€ 500);
- creazione di nuovi supporti di comunicazione (€ 7.500 per l'anno 2018 e € 4.000 per l'anno 2019):

Per il 2018

- rinnovo della protezione del marchio “Sanctuaire Pelagos” nel Principato di Monaco (la protezione del marchio negli altri paesi è valida fino al 2023);
- creazione di un *teaser* sul Santuario per i 20 anni dell'Accordo;
- creazione di poster sulle specie del Santuario;
- creazione della carta di auguri, delle carte da visita, ecc.

Per il 2019

- aggiornamento del programma di gestione del sito internet “migrazione Joomla” (spese da prevedere ogni due anni);
- nuova edizione degli opuscoli;
- creazione della carta di auguri, delle carte da visita, ecc.

L'ammontare totale della linea di bilancio per il 2018 è invariato rispetto all'anno precedente (€ 10.000).

## **D125 – Manutenzione**

Il Segretariato permanente può, nella misura del possibile, beneficiare dell'assistenza tecnica del Centro scientifico di Monaco. Un ammontare minimo è tuttavia previsto in caso d'intervento (€ 200). In previsione di una eventuale acquisizione di materiale informatico nel corso dell'anno 2019, un ammontare di € 500 è proposto per l'impostazione del nuovo materiale.

## **D126 – Assicurazione**

Le spese di assicurazione coprono il materiale del Segretariato permanente (quelle per l'ufficio e quelle per le missioni professionali), così come la responsabilità civile del personale.

## **D127 – Spese bancarie**

L'importo totale annuale della linea di bilancio dedicata alle spese bancarie è stato aumentato a € 500, soprattutto in previsione di bonifici previsti nel corso del biennio 2018-2019 per i progetti selezionati nell'ambito del bando per i progetti 2017.

## **D13 – Consulenza**

### **D131 – Commerciale**

L'importo totale annuale della linea di bilancio dedicata al controllo dei conti del Segretariato permanente da parte dello studio contabile è stata aggiustata sulla base dell'ammontare fatturato nel corso dell'anno 2017 (€ 4.800 TTC).

### **D132 – Tirocinante**

Come previsto dagli statuti del Segretariato permanente, il Segretariato può accogliere personale messo a disposizione da una delle Parti. In virtù del carico di lavoro dovuto alla preparazione dei documenti nelle due lingue dell'Accordo, alla comunicazione (aggiornamento del sito internet e dei *social network* dell'Accordo) e alla gestione dei *database* attraverso il SIG (spiaggiamenti, comuni firmatari, ecc.), il Segretariato permanente domanda la disponibilità di un tirocinante da parte di una delle Parti dell'Accordo, per un periodo di 6 mesi nel corso dell'anno duemila diciotto.

## **D14 – Riunioni istituzionali**

### **D141 – Redazione bilingue**

Le spese di supporto alla redazione di documenti nelle lingue dell'Accordo sono invariate rispetto a quelle del biennio precedente (€ 2.000 nel caso di un anno senza Riunione delle Parti e € 5.000 nel caso di un anno con la Riunione delle Parti).

Secondo la tariffa in vigore (€ 0,15 TTC per parola), l'ammontare a disposizione permette la redazione di una ventina di pagine per l'anno 2018 e di una cinquantina di pagine per l'anno 2019, permettendo così di dare un supporto alla preparazione dei resoconti delle riunioni (un resoconto di riunione contiene in media più di una decina di pagine, allegati esclusi).

D'altro canto tale ammontare non permette di fornire un sostegno supplementare nella preparazione dei documenti di riunione dell'Accordo (si tratta in media di una cinquantina di documenti da preparare per riunione e un centinaio di documenti negli anni in cui è prevista la Riunione delle Parti). Un tirocinante potrebbe apportare il supporto necessario (cfr. linea di bilancio D132).

### **D142 – Interpretariato simultaneo**

Le spese d'interpretariato simultaneo sono quasi invariate rispetto a quelle del biennio precedente (€ 4.500 per il 2018 e € 10.000 per il 2019). Tali spese sono calcolate sulla base di due giorni di riunione nel 2018 (CST11) e tre giorni di riunione nel 2019 (CST12 e CoP8) e includono:

- i costi giornalieri dei due interpreti;
- i costi d'installazione/disinstallazione e di affitto giornaliero del materiale (cabina di traduzione o valigia, sistema di registrazione per le Riunioni delle Parti, caschi, microfoni, ecc.);
- l'assistenza di un tecnico a disposizione durante tutta la durata della riunione.

### **D143 – Spese di riunione**

Le spese di riunione sono invariate rispetto a quelle del biennio precedente (€ 4.000 per l'anno 2018 e € 6.000 per l'anno 2019). Tali spese sono calcolate sulla base del numero di partecipanti (25 persone per un CST e 40 persone per una CoP) e del numero dei giorni di riunione (due giorni di riunione per il CST11 nel 2018 e tre giorni di riunione per il CST12 e la CoP8 nel 2019) e includono:

- pause pranzo e pause caffè;

- acquisto di badges e di materiale di riunione (penne, carta, ecc.);
- eventuali affitti di materiale: tavoli supplementari, schermo, proiettore, ecc.).

#### **D144 – Spese di missione (Presidenze)**

Tale nuova linea di bilancio è stata inserita in virtù dei regolamenti interni dell'Accordo che prevedono che i Presidenti (quello della Riunione delle Parti e quello del Comitato scientifico e tecnico) non possano rappresentare la loro Parte. In effetti, in base a tale regolamento e quando questi ultimi effettuano spostamenti per esercitare le rispettive funzioni nell'ambito dell'Accordo Pelagos, appare normale che le spese di missione del Presidente della Riunione delle Parti e del Presidente del Comitato scientifico e tecnico (o del loro rappresentante) siano a carico del bilancio dell'Accordo e non di quello della Parte in questione o dell'organismo da cui proviene. Viene proposto che le spese siano a carico del bilancio dell'Accordo, nel limite di € 250 per persona e per riunione e dietro presentazione di fatture.

#### **D15 – Rappresentazione e ricevimento**

##### **D151 – Missioni nazionali e internazionali**

Le spese di missione sono ridotte a € 5.000 all'anno per il personale del Segretariato permanente. Si ricorda che, nell'ambito delle sue funzioni, il personale del Segretariato permanente può essere condotto ad effettuare missioni nei tre paesi Parti dell'Accordo ed anche al di fuori, secondo le necessità e dopo approvazione della convenienza della missione da parte dei *National Focal Points*.

##### **D152 – Iscrizioni a seminari**

L'importo delle spese d'iscrizione ai seminari resta invariato rispetto a quello del biennio precedente (€ 200 all'anno) e corrisponde, ad esempio, alle spese d'iscrizione per una sola persona all'*European Cetacean Society*.

##### **D153 – Ricezione**

L'importo delle spese di ricevimento resta invariato rispetto a quello del biennio precedente (€ 500 all'anno) e corrisponde alle spese di altre riunioni organizzate nell'ambito dell'Accordo.

#### **D2 – Risorse finanziarie residue – Attività complementari alla realizzazione delle disposizioni dell'Accordo a livello nazionale (ricerca, misure di gestione e sensibilizzazione)**

##### **D21 – Conoscenza delle popolazioni e dei loro habitat**

Nessuna spesa sulle risorse finanziarie residue è prevista per questo tema. Le altre attività su questo tema sono finanziate sulla base di fondi nazionali.

##### **D211 – Campagna RAMOGE (esplorazioni dei canyon)**

La partecipazione dell'Accordo Pelagos alla campagna RAMOGE di esplorazione dei canyon può concretizzarsi con la presenza a bordo dei due scienziati specialisti di mammiferi marini.

##### **D22 – Riduzione dell'inquinamento**

##### **D221 – Progetto “inquinamento chimico e biologico d'origine terrestre”**

Nell'ambito del bando per i progetti 2017, le Parti hanno adottato l'assegnazione di un importo di € 83.300 per il progetto selezionato su questo tema. Occorre notare che, in assenza di un progetto selezionato su tale tema, l'importo a lui assegnato sarà messo a disposizione degli altri progetti del bando.

#### **D122 – Progetto “inquinamento da plastiche e reti fantasma”**

Nell’ambito del bando per i progetti 2017, le Parti hanno adottato l’assegnazione di un importo di € 83.300 per il progetto selezionato su questo tema. Occorre notare che, in assenza di un progetto selezionato su tale tema, l’importo a lui assegnato sarà messo a disposizione degli altri progetti del bando.

#### **D23 – Riduzione del rumore**

Le attività sono finanziate con fondi nazionali. Nessuna spesa sulle risorse finanziarie residue è prevista per questo tema.

#### **D24 – Riduzione delle collisioni**

Nell’ambito del bando per i progetti 2017, le Parti hanno adottato l’assegnazione di un importo di € 83.300 per il progetto selezionato su questo tema. Occorre notare che, in assenza di un progetto selezionato su tale tema, l’importo a lui assegnato sarà messo a disposizione degli altri progetti del bando.

#### **D25 – Riduzione delle interazioni con la pesca**

Le attività sono finanziate con fondi nazionali. Nessuna spesa sulle risorse finanziarie residue è prevista per questo tema.

#### **D26 – Riduzione delle interazioni con il *whale watching***

Le attività sono finanziate con fondi nazionali. Nessuna spesa sulle risorse finanziarie residue è prevista per questo tema.

#### **D27 – Gestione degli spiaggiamenti**

Le attività sono finanziate sui fondi nazionali. Nessuna spesa sulle risorse finanziarie residue è prevista per questo tema.

#### **D28 – *Workshop, conferenze e altri eventi***

##### **D281 – Evento “20 anni dell’Accordo”**

Con lo scopo di celebrare il XX anniversario della data di firma dell’Accordo, **un importo di € 8.000 è richiesto alle Parti** per organizzare un evento mediatico nell’anno 2019. Tale importo includerebbe i costi seguenti:

- interpretariato simultaneo nelle due lingue dell’Accordo;
- *catering*;
- rimborso dei costi di missione per coloro che interverranno;
- spettacolo;
- materiale di comunicazione specifico.

##### **D282 – *Workshop ACCOBAMS/IWC/ECS/ASCOBANS***

Viene proposto che l’Accordo Pelagos partecipi al *workshop* organizzato da ACCOBAMS in cooperazione con l’IWC, ASCOBANS e l’ECS, sui rifiuti marini (tra cui le reti fantasma) e la valutazione dell’impatto delle plastiche sui cetacei. Tale evento sarà organizzato nell’ambito dell’ECS nel 2018 in Italia e avrà per obiettivo di:

- proporre dei metodi standard di raccolta dei dati in occasione degli spiaggiamenti;
- raccogliere le informazioni sulle iniziative in corso;
- proporre delle misure di gestione concrete.

### **D283 – Workshop GFCM**

Viene proposto che l'Accordo Pelagos partecipi, in quanto osservatore, al *workshop GFCM “Forum on Fisheries Science in the Mediterranean and Black Sea”*, previsto alla fine dell'anno 2018 a Roma, presso la sede della FAO. Si propone che le spese di missione di un esperto (da identificare) per la partecipazione all'evento possano essere prese a carico del Segretariato permanente sul capitolo “missioni”, nel limite di € 250 e su presentazione dei giustificativi.

### **D29 – Formazioni**

Le attività su questo tema sono finanziate con fondi nazionali. Nessuna spesa sulle risorse finanziarie residue è prevista per questo tema.

### **DEPOSITI**

L'importo dei depositi corrisponde:

- ai fondi di riserva adottati dalle Parti (€ 40.000);
- all'indennità per perdita d'impiego (APE) corrispondente ai contributi (57% dello stipendio lordo) che deve essere versato dal datore di lavoro al personale del Segretariato permanente in caso di disoccupazione alla fine del contratto. Occorre notare che l'ammontare dell'APE da depositare subisce un incremento all'aumentare dell'anzianità del personale e che l'eventuale erogazione dell'APE avverrà soltanto a partire dal 2019.

## Allegato 10 – Riepilogo delle decisioni

Le decisioni vengono qui di seguito riportate come esposte nel testo del presente resoconto.

Punto dell'ordine del giorno	Decisione	Responsabile	Scadenza
2 (paragrafo 11)	I partecipanti adottano all'unanimità le proposte di emendamento dell'ordine del giorno proposto. L'ordine del giorno adottato è riportato nell' <a href="#">allegato 2</a> del presente resoconto.	CST	-
3 (paragrafo 15)	I resoconti del nono Comitato scientifico e delle riunioni straordinarie successive sono formalmente approvati all'unanimità.	CST	-
6 (paragrafo 58)	Il Comitato scientifico e tecnico decide di creare un gruppo di lavoro per proporre una procedura d'individuazione delle priorità di ricerca da presentare nel corso dell'undicesimo Comitato scientifico e tecnico previsto nel duemila diciotto.	CST	Quanto prima
9 (paragrafo 81)	Per questioni di tempistica, il Comitato scientifico e tecnico decide di adottare le raccomandazioni tramite scambio di email, contemporaneamente all'approvazione del presente resoconto.	CST	Approvazione del resoconto
10 (paragrafo 91)	Il Comitato scientifico e tecnico decide di fissare la sua prossima riunione ordinaria nel corso dei mesi di marzo/aprile duemila diciotto e invita il Segretariato permanente a contattare quanto prima i Capi delegazione per fissare una data.	SP CD CST	Quanto prima
11 (paragrafo 92)	Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico invita il Segretariato permanente a trasmettere ai partecipanti la bozza del resoconto dopo lo svolgimento della riunione.	SP	25 novembre 2017
Raccomandazioni dalle 10.1 alle 10.9	[Il CST] invita il Segretariato permanente a sottoporre le [raccomandazioni dalla 10.1 alla 10.9] alle Parti dell'Accordo Pelagos.	SP	COP7